



**LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)**

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



**Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore**  
**A.S. 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

(D.P.R. n°323 23.07.98, art.5, comma 2 e O.M. 54 26.03.2026)

**Indirizzo studi: SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE**

**Classe: 5AE**

**Commissione: 5BSU - 5AE PILI11002**

**Numero candidati interni: 28**

**Numero candidati esterni: 3**

**Coordinatore: Prof.ssa Sara Pallucco**

**Materie per le quali non è stato designato un commissario specifico:**

Fisica, Matematica, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Spagnolo e Storia



## CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

*a cura del Consiglio di Classe e del docente Coordinatore*

1. **Elenco alunni**
2. **Elenco docenti consiglio di classe**
3. **Elenco commissari interni con nominativi designati**
4. **Aree disciplinari per correzione prove scritte \***
5. **Quadro orario\***
6. **Caratteristiche del percorso di studi \* (profilo e curriculum)**
7. **Presentazione della classe:**
  - a. storia del triennio
  - b. continuità didattica
  - c. situazione di partenza nell'a.s. in corso
  - d. obiettivi generali educativi e formativi
  - e. conoscenze-competenze-abilità
  - f. attività extracurricolari
  - g. formazione scuola-lavoro
  - h. attività di orientamento
  - i. certificazioni esterne
  - l. CLIL
  - m. Educazione Civica
8. **Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei docenti**
9. **Simulazioni prove realizzate durante l'a.s. in preparazione dell'Esame di Stato**
10. **Criteri e griglie di valutazione della prima prova scritta**
11. **Criteri e griglie di valutazione per la seconda prova scritta**
12. **Criteri e griglia di valutazione per il colloquio**
13. **Allegato A: relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi**

## Schema ALLEGATO A - relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi

*a cura del singolo docente*

L'allegato contiene:

- **Profilo della classe e percorso formativo**
- **Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità, soglia minima**
- **Metodologie**
- **Materiali didattici**
- **Verifiche e criteri di valutazione**
- **Esperienze didattiche**
- **Percorsi pluridisciplinari**
- **Programmi di studio (U.D. o Moduli)**



## 1. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Disciplina
1. Filippi Luisa	Lingua e Letteratura italiana
2. Persichetti Chiara	Diritto ed Economia
3. Filippi Luisa	Storia
4. Ceraldi Antonio	Filosofia
5. Panno Antonella	Scienze Umane
6. Apicella Linda	Lingua e cultura straniera (Inglese)
7. Grasso Natalina	Matematica e Informatica
8. Montagnani Alessandro	Fisica
9. Silva Sandro	Storia dell'Arte
10. Baggiani Riccardo	Scienze Motorie e Sportive
11. Maldonado Ruzafa Maria Del Mar	Lingua e cultura straniera (Spagnolo)
12. Liberto Sara	I. R. C.
13. Consoloni Ilaria	Sostegno
14. Pallucco Sara	Sostegno
15. Del Nista Giulia	Sostegno
16. Grasso Peroni Marcella	Sostegno
17. Frammartino Marianna	Sostegno

## 3. ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI CON NOMINATIVI DESIGNATI

Disciplina	Docente
SCIENZE UMANE	Panno Antonella
ITALIANO	Filippi Luisa



### 4. AREE DISCIPLINARI PER LA CORREZIONE PROVE SCRITTE

Per la correzione delle prove scritte per aree disciplinari si fa riferimento al D.M. 319 del 29 maggio 2015.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione economico-sociale

Area linguistico-storico-filosofica:

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua e cultura straniera I

Area scientifico-economico-sociale:

- 1) Scienze umane
- 2) Diritto ed Economia politica

### **Elenco commissari interni con nominativi designati:**

Disciplina	Docente
ITALIANO	FILIPPI LUISA
SCIENZE UMANE	PANNO ANTONELLA

Per lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, così come previsto dal art. 24, comma 4 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la Commissione può avvalersi del supporto dei docenti che hanno seguito gli studenti durante l'anno scolastico. Dunque, acquisito il parere del Cdc, sono stati indicati i seguenti docenti di sostegno a supporto degli studenti con certificazione 104/92:

<b>Docenti di sostegno</b>
CONSOLONI ILARIA
DEL NISTA GIULIA
GRASSO PERONI MARCELLA



### 5. QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99	–	–	–
Storia	–	–	66	66	66
Filosofia	–	–	66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica	–	–	66	66	66
Scienze naturali***	66	66	–	–	–
Storia dell'arte	–	–	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

\*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* Con Informatica al primo biennio.

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**Flessibilità** – L'area dell'Autonomia prevede quote di flessibilità riservate alle Istituzioni scolastiche: 20% del curriculum nel primo biennio e 30% nel secondo biennio.



### **5. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI STUDI \* (PROFILO E CURRICULUM)**

Il **Liceo delle Scienze Umane** (nuovo ordinamento) è stato istituito con legge 169/2008, in sostituzione del Liceo Socio-Psicopedagogico e del Liceo delle Scienze Sociali. Prevede due opzioni: 1) Percorso base delle Scienze Umane 2) **Opzione Economico-Sociale (LES)**.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

### **PROFILO IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### **Stage formativi (FSL)**

La scuola offre agli studenti del Triennio l’opportunità di qualificare la propria formazione attraverso esperienze di stage formativi e di contatto con le realtà di lavoro coerenti con l’indirizzo di studi.



## 7. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### A. Storia del triennio

La classe è composta da 28 studenti, 12 maschi e 16 femmine. Nella classe è inserito uno studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170/2010), una studentessa con disabilità (L.104/92) che segue un percorso didattico di tipo B, uno studente con disabilità (L.104/92) che segue un percorso didattico di tipo B, uno studente con disabilità (L.104/92) che segue un percorso didattico di tipo C. È presente un'alunna che ha ripetuto la prima da altra scuola e un'alunna che beneficia di un PFP come studente-atleta.

Nel primo biennio la classe ha visto l'ingresso di uno studente di un altro Istituto. Nel triennio la composizione della classe è variata notevolmente, infatti al terzo anno sono stati fermati due studenti (di cui una studentessa che ha frequentato la classe per metà della prima e si è trasferita in altro Istituto per poi tornare da noi in seconda) e sono entrati tre studenti, due della classe successiva e una studentessa da altro istituto; in quarta sono stati fermati due studenti e sono entrati una studentessa e uno studente da altro Istituto; in quinta sono entrati due studenti e una studentessa da scuola privata senza esame d'idoneità interno e uno studente con esame d'idoneità interno.

La classe giunge all'Esame di Stato al termine di un percorso di crescita significativo, sebbene non lineare. Particolare rilevanza assume il progresso scolastico del gruppo: la formazione durante la scuola secondaria di primo grado è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, un fattore che ha rallentato il consolidamento di alcune abitudini metodologiche e della tenuta della concentrazione prolungata in aula. Questa eredità si manifesta oggi in una divisione del gruppo in due macro-aree: una parte della classe partecipa con costante interesse e rigore metodologico (con punte eccellenti), mentre un'altra frazione tende a scivolare in dinamiche relazionali che necessitano di periodici richiami al focus didattico. Tuttavia, rispetto al primo biennio, si registra un netto miglioramento nelle modalità di intervento e nel rispetto dei tempi comuni di lavoro.

In antitesi alle fragilità sopra esposte sul piano del metodo scolastico, la classe si distingue per una maturità relazionale e umana di buon livello. Il gruppo ha saputo costruire un clima di profonda solidarietà e accoglienza, rendendo la presenza di tre alunni con disabilità un autentico punto di forza e un'occasione di arricchimento umano. La sensibilità dimostrata verso tematiche sociali quali l'inclusione, il bullismo e la sostenibilità testimonia lo sviluppo di una coscienza civile consapevole, supportata attivamente dalle proposte del Consiglio di Classe.

L'aspetto più qualificante del profilo d'uscita degli studenti risiede nella loro capacità di agire con autonomia e responsabilità in contesti extrascolastici. Sebbene l'impegno nello studio domestico risulti talvolta discontinuo, gli studenti hanno dimostrato buone doti operative e professionali durante le esperienze di:



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



- **FSL:** dove hanno ricevuto valutazioni estremamente positive per l'adeguatezza del comportamento e la capacità di iniziativa.
- **Progetti Internazionali e Certificazioni:** la partecipazione a programmi Erasmus e PON/POC conferma una spiccata propensione verso l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva.

In sintesi, la classe si presenta come un gruppo che, pur portando i segni di una scolarizzazione frammentata nel periodo pre-adolescenziale, ha saputo evolvere in una compagine umana coesa, matura nelle relazioni e pronta a confrontarsi con contesti di realtà e di lavoro con spirito critico e autonomia.

## Per quanto concerne lo studio delle lingue straniere, si rileva la presente situazione:

- Prima lingua: Inglese
- Seconda lingua: Spagnolo

## Tabella dei docenti del triennio

Materia	Classe Terza 2023/2024	Classe Quarta 2024/2025	Classe Quinta 2025/2026
Italiano	Telleschi Tania	Filippi Luisa	Filippi Luisa
Diritto Economia	Vivaldi Massimo	Vivaldi Massimo	Persichetti Chiara
Storia	Porcino Tiziana	Filippi Luisa	Filippi Luisa
Filosofia	Ceraldi Antonio	Ceraldi Antonio	Ceraldi Antonio
Scienze Umane	Martini Valentina - Grande Anna	Panno Antonella	Panno Antonella
Storia dell'Arte	Ruggiero Francesca - Argentieri Carla	Silva Sandro	Silva Sandro
Inglese	Bardini Elisabetta	Apicella Linda	Apicella Linda
Spagnolo	Maldonado Ruzafa Maria Del Mar	Maldonado Ruzafa Maria Del Mar	Maldonado Ruzafa Maria Del Mar
Matematica	Grasso Natalina	Grasso Natalina	Grasso Natalina
Fisica	Davide Chionna - Merz Alice - Gennaro Calandriello	Montagnani Alessandro	Montagnani Alessandro
Scienze motorie e sportive	Baggiani Riccardo	Baggiani Riccardo	Baggiani Riccardo
I.R.C.	Manna Annunziata	Manna Annunziata	Liberto Sara
Sostegno	Consoloni Ilaria	Consoloni Ilaria	Consoloni Ilaria
Sostegno	Pallucco Sara	Pallucco Sara	Pallucco Sara
Sostegno	Grasso Peroni Marcella	Grande Anna	Grasso Peroni Marcella
Sostegno	Del Nista Giulia	Del Nista Giulia	Del Nista Giulia
Sostegno	Frammartino Marianna	Frammartino	Frammartino



		Marianna	Marianna
--	--	----------	----------

### B. Continuità didattica

Dalla tabella, si evince che nel corso degli ultimi due anni c'è stata una sostanziale continuità di docenti. Il cambio del docente di Diritto ed Economia, all'ultimo anno, ha creato alcune difficoltà per gli studenti, che avevano avuto, fin dalla prima, lo stesso insegnante. Per l'attività di sostegno la coordinatrice di classe ha orientato i nuovi colleghi per assicurare una certa continuità nel supporto alla didattica.

### C. Situazione della classe nell'anno scolastico in corso 2025/2026

La classe è numerosa e i nuovi inserimenti hanno alterato l'equilibrio precario che si era ottenuto alla fine dello scorso anno dopo aver lavorato, grazie ai numerosi progetti, sulle dinamiche relazionali e collaborative interne.

**Area Comportamentale e Relazionale:** Il gruppo classe si presenta complessivamente molto vivace, dinamico e marginalmente partecipativo. Questa esuberanza, se da un lato può essere un punto di forza in attività che richiedono creatività e proattività, dall'altro necessita di essere costantemente guidata e gestita per mantenere un clima di lavoro produttivo e focalizzato sugli obiettivi didattici. In alcuni momenti, la vivacità può sfociare in atteggiamenti dispersivi.

**Area Didattico-Cognitiva:** Il livello di preparazione generale si rivela fortemente eterogeneo. Nonostante le numerose attività progettuali svolte nel corso del precedente anno scolastico, si riscontrano fragilità diffuse e significative lacune nelle competenze di base e nella sistematizzazione delle conoscenze; ad essi vanno aggiunti i nuovi arrivati che avendo saltato la quarta hanno diffuse lacune sulle attività didattiche pregresse. Molti alunni mostrano difficoltà nell'applicare un metodo di studio autonomo ed efficace.

All'interno di questo quadro generale, si possono individuare tre fasce principali:

Un **gruppo di eccellenza**, composto da alcuni alunni, che possiede solide basi, buone capacità critiche e un metodo di lavoro consolidato. Questi studenti possono rappresentare una risorsa preziosa e un elemento trainante per i compagni.

Una **fascia intermedia** che, seppur con impegno discontinuo, possiede potenzialità da sviluppare e necessita di essere costantemente supportata e motivata.

Un **gruppo più fragile**, che manifesta importanti carenze pregresse da colmare.

### D. Obiettivi generali educativi e formativi:

I docenti decidono di individuare quali obiettivi didattico-formativi trasversali, per il corrente anno scolastico, le seguenti competenze.

#### **Obiettivi trasversali - Area intellettuale e socio-affettiva:**

- Sviluppo e maturazione della personalità.
- Potenziamiento delle capacità logico-deduttive
- Acquisizione della capacità di orientamento e di interpretazione della realtà socio-culturale
- Acquisizione del concetto di civiltà, con approfondimento dei valori fondamentali della storia e della cultura, con speciale riferimento all'area linguistica.



- Acquisizione di una specifica consapevolezza linguistica, intesa come affinamento delle capacità espressive individuali e come sviluppo della capacità di riflessione sulle strutture fondamentali dei linguaggi contemporanei

## Obiettivi trasversali - Area cognitiva:

- Partecipare attivamente alle lezioni e collaborare nelle attività di gruppo.
- Conoscere e comprendere gli aspetti e i contenuti degli argomenti proposti.
- Saper analizzare i contenuti, cogliere le relazioni tra questi, e applicare leggi, principi e procedimenti in situazioni conosciute e non.
- Saper organizzare i contenuti in modo da produrre un lavoro personale. Essere capace di compiere generalizzazioni e astrazioni e di esprimere giudizi critici.
- Saper comunicare con competenza e correttezza formale, utilizzando il linguaggio specifico di ogni disciplina.

## E. Conoscenze, competenze e abilità'

In allegato A conoscenze, competenze e abilità relative alle singole discipline.

- Gli studenti mediamente:
- conoscono i contenuti disciplinari
- sanno cogliere le relazioni tra i contenuti
- sanno applicare leggi, principi e procedimenti in situazioni conosciute
- sanno esporre i diversi argomenti con la terminologia appropriata
- sanno produrre testi scritti coesi e coerenti
- sono capaci di compiere generalizzazioni e astrazioni
- sono capaci di esprimere giudizi critici frutto di rielaborazione personale
- sono capaci di produrre un lavoro personale

## Metodologia comune, strumenti e attività di recupero

Il Consiglio di classe ha concordato di affiancare la lezione dialogata alla lezione frontale, in modo da incentivare la discussione ed il confronto e sollecitare l'attenzione e la partecipazione attiva. Durante tutto il corso di studi, la classe ha potuto usufruire di diverse modalità di recupero programmate dal Collegio dei docenti, quali gli sportelli didattici attuati durante l'anno scolastico e tenuti da insegnanti dell'istituto con la finalità di offrire spiegazioni e chiarimenti personalizzati; sistematico recupero in itinere con ripetizione; approfondimento sistematico degli argomenti svolti; corsi di recupero e Mentoring tenuti nel corso di tutto l'anno solare, per colmare le lacune riscontrate nelle discipline per le quali gli studenti hanno avuto la sospensione del giudizio.

## F. Attività extra-curricolari effettuate nel triennio

VISITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, MOSTRE, TEATRO, CINEMA, CONVEGNI E CONFERENZE, CORSI

### Classe terza (a.s. 2023/2024):

- Il corso Bootcamp for students è tenuto dalla Camera di commercio e dalla Fondazione ISI e si articola in un Ciclo di webinar su vari temi (autoimprenditorialità finanza, legalità web, digitalizzazione ecc);



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



- Progetto "#DiversaMente, giovani contro le discriminazioni" che ha come obiettivo principale quello di arginare ogni forma di emarginazione e pregiudizio. Il progetto si declina in un corso sul giornalismo, un corso di videomaker;
- Laboratorio di Orientamento Narrativo di 8 ore, organizzato dal CRED Valdera per i progetti PEZ.
- Il 25 novembre presso il Cineplex, visione del film "C'è ancora domani" e
- Il 6 dicembre conferenza al C.N.R di Pisa dal titolo "Scienziate visionarie". Il mondo che vogliamo" sul ruolo delle donne nelle discipline STEM.
- Giorni Bianchi (8/12 gennaio);
- Progetto padel (6 ore di lezione in orario scolastico da ottobre a marzo).

## Classe quarta (a.s. 2024/2025):

- Uscita al Teatro di Sant'Andrea a Pisa per la visione dello spettacolo "La locandiera" di C. Goldoni 25 gennaio 2025;
- Uscita didattica allo spazio di coworking Zerolab di Scandicci (Fi) nell'abito del progetto Io sono Ambiente 11 ottobre 2024. Oggetto del recupero creativo degli scarti della lavorazione della pelle per la moda sostenibile;
- Laboratorio con la Banca Credit Agricole 2 ore + 2 ore in presenza a scuola con argomenti: Banking: il sistema bancario; lavorare in banca; le professionalità in banca e Finance: educazione al risparmio; ESG e cyber security; gestione delle entrate; la banca del futuro
- Conferenza al CNR di Pisa sulla medicina d'urgenza marzo 2025
- Laboratorio Semina il tuo futuro! Laboratorio didattico con esperti della Banca d'Italia 22 novembre 2024; 2 ore in presenza a scuola. Argomento: le conseguenze dei cambiamenti climatici e il loro impatto economico, perché le risorse ambientali sono un bene pubblico e come difenderle. Guardando al futuro, si parlerà anche di finanza sostenibile e di sviluppo sostenibile.
- Uscita didattica alla Dynamo Camp di Limestre (Pt) all'interno di un'area verde affiliata al WWF. Marzo 2024 l'attività è stata preceduta da una conferenza in sede a gennaio di presentazione delle attività Dynamo Academy, Scuola di Formazione e Impresa Sociale che supporta e accompagna giovani, manager, imprese, altre organizzazioni nel perseguimento del Bene Comune, dell'Innovazione Sociale e delle pratiche legate alla Sostenibilità Sociale.
- Progetto "L'essere diverso" ti salva la vita, che coinvolge la SICS, la più grande organizzazione nazionale dedicata alla preparazione dei cani e dei loro conduttori per il salvataggio in mare: è un progetto che si articola in 4 incontri di cinque ore che si sono tenuti a scuola (4 sabati tra febbraio, marzo e aprile), dove oltre ai cani sono stati presenti un medico ed un veterinario, e un incontro finale, a maggio, fatto "sul campo" presso la spiaggia dei Tre Ponti, a Livorno con il supporto della Capitaneria di Porto di Livorno, della SICS e con alcune classi dell'IIS Vespucci Colombo di Livorno. Questo progetto nasce dalla collaborazione con l'associazione no profit "Leo nel cuore", ha aperto ai ragazzi la possibilità di rielaborazione, data dal confronto col "diverso" e dalla presenza tra i cani di un animale disabile in quanto cieco, del fatto che si può fare la differenza sempre e comunque anche se si hanno delle difficoltà, e stimolare una riflessione sulle problematiche di bullismo.

## Classe quinta (a. s. 2025/2026):

- "Sherlock I'm not Holmes", spettacolo teatrale in lingua inglese; il 18 marzo 2026.
- "Enrico IV", rappresentazione teatrale presso il Teatro Sant'Andrea; il 21 marzo 2026.



- Incontro in classe con l'associazione Emergency sul tema "I conflitti nel mondo ieri e oggi"; 6 dicembre 2025
- Incontro associazione Amnesty sul tema delle migrazioni; 7 febbraio 2026.
- Uscita di un giorno a Barbiana nel paese dove ha vissuto e operato Don Lorenzo Milani; 6 maggio 2026.
- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e Dachau dal 23 al 27 febbraio 2026 Il viaggio va a completamento del modulo multidisciplinare di Ed. civica.
- Incontro di un'ora e mezza di orientamento e sensibilizzazione sul Servizio civile universale a cura di Martina Marchetti, Responsabile di sede dell'associazione Arci Servizio Civile Pontedera.

### **G. FSL (formazione scuola lavoro)**

**La Formazione Scuola Lavoro**, istituita con Il decreto-legge del 9 settembre 2025, n. 127, si costituisce elemento di continuità con il precedente percorso PCTO (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) con l'obiettivo di amplificare la dimensione orientativa e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori. L'iter legislativo che ha portato alla sua definizione ha origine dalla legge 107/2015 (detta "Buona Scuola"); successivamente la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) ha modificato il numero di ore minimo da svolgere per i Licei ad un numero di ore non inferiore a 90 per l'intero triennio. Dal 2019 il PCTO (ora FSL) è entrato nel colloquio dell'Esame di Stato: "*Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*". Gli studenti del V anno, sono quindi chiamati a presentare al colloquio dell'esame di Stato una delle esperienze di FSL svolte durante l'arco di tutto il triennio. La FSL rappresenta una metodologia incentrata non solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori/progetti, degli incontri orientativi, alle attività esterne come viste ed attività di *stage* in azienda. Le esperienze progettate nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro hanno l'importante compito di consolidare quelle abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di affrontare in modo positivo ed efficace le sfide della vita quotidiana. Queste competenze (*life skills*) aiutano a gestire lo stress, a prendere decisioni, a comunicare efficacemente e a costruire relazioni sane, promuovendo così il benessere personale e sociale. Le attività sono state così strutturate:

- Classe terza: sviluppo delle competenze life skills attraverso gli incontri con esponenti degli enti pubblici e privati presenti sul territorio, organizzazioni non profit, partecipazione a convegni ed iniziative progettuali di sensibilizzazione. Svolgimento Corso di formazione sicurezza sul lavoro.
- Classe quarta: sviluppo delle competenze trasversali e hard skills. Attività: progetti di stage articolati in modalità personalizzata nei tempi ed in relazione alle scelte del Cdc in linea con le specificità del singolo indirizzo (Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale).
- Classe quinta: sviluppo delle competenze trasversali di orientamento (conoscenza di sé, capacità di definire obiettivi, di analizzare le opzioni e di prendere decisioni consapevoli). Questa fase ha previsto una sinergia con il Tutor di orientamento. Attività di orientamento in



uscita (Unipi Orienta, Pontedera Orienta, CISIA, Istruzione tecnologica Superiore ITS Academy Days, Centro per Impiego).

La classe ha ampiamente raggiunto il monte-ore da svolgersi nel triennio. Si riporta di seguito una sintesi delle finalità, degli obiettivi nelle scienze umane e nel LES.

### **Finalità del progetto di Formazione Scuola-Lavoro:**

- Accrescere la motivazione allo studio e migliorare i risultati scolastici, contrastando l'insuccesso formativo;
- Contestualizzare alcuni aspetti teorici nelle applicazioni pratiche;
- Sviluppare un collegamento tra momenti formativi e momenti applicativi;
- Potenziare attività di riflessione dello studente sulle prospettive del proprio percorso di studio e delle scelte future, contribuendo ad un processo di rimotivazione;
- Sviluppare competenze trasversali, maggiormente esperibili in contesti lavorativi;
- Verificare la congruenza fra le proprie competenze e le richieste del mondo del lavoro;
- Sviluppare la capacità di adattamento a contesti e richieste professionali diverse da quelle esperite nel contesto scolastico.

A decorrere dall'A.S. 2022/2023, inoltre, ed in ottemperanza al PTOF di cui fa parte integrante il curriculum di Educazione Civica, tutte le attività sono state coordinate in ottica pluri e interdisciplinare allo scopo di raggiungere anche gli obiettivi connessi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole, svolgendo i nuclei di cui alle programmazioni dei consigli di classe. In relazione all'introduzione della figura del docente tutor e del Modulo di Didattica Orientativa (D.M. n.328 22/12/2022) anche le attività di FSL sono state incluse in modo dialogico e trasversale, in quelle riguardanti l'Educazione Civica, il Nucleo Multidisciplinare e il Modulo di didattica orientativa approvati dal CdC. Per le attività specifiche di FSL e per le ore svolte, si fa riferimento al Referente d'indirizzo e alla documentazione triennale depositata in Segreteria.



### Relazione FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

CLASSE 3AE, 4AE, 5AE

AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

### FSL - RELAZIONE INTRODUTTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel rispetto del monte ore previsto per i licei, gli studenti hanno svolto attività formative diversificate presso enti del territorio, con l'obiettivo di coniugare conoscenze teoriche e applicazione pratica.

In particolare, gli alunni hanno effettuato stage presso:

- istituti bancari, approfondendo le dinamiche del sistema creditizio, le principali operazioni finanziarie e l'organizzazione aziendale;
- agenzie immobiliari, acquisendo conoscenze relative al mercato immobiliare, alle pratiche di compravendita e alle strategie commerciali;
- scuole primarie, scuole dell'infanzia ed asili nido, sviluppando competenze relazionali, comunicative e organizzative nell'ambito educativo.

**Modalità di attuazione:** l'attività ha assunto un alto valore formativo e orientativo, non professionalizzante, si è ben inserita nel percorso curricolare ed è stata aperta ad apporti di diverse discipline. Durante il terzo anno gli alunni, previo corso obbligatorio sulla sicurezza sul lavoro, hanno partecipato ad incontri con esperti, sia provenienti da aziende del terzo settore, che si occupano di inclusione ed integrazione, a Pisa e a Pontedera, che presso aziende del settore dell'informazione, soprattutto di dimensione locale o provinciale. Lo stage realizzato in quarta ha richiesto un lavoro comune con le agenzie del settore economico, sociale e scolastico operanti sul territorio che, nelle diverse fasi, sono intervenute nella scuola superiore in vario modo e successivamente hanno ospitato virtualmente gli studenti. Gli operatori di queste istituzioni hanno svolto una funzione – nelle varie fasi – di testimoni del proprio lavoro, di esperti e in alcuni casi di consulenti per i progetti realizzati dai ragazzi.

Obiettivo trasversale dell'intero percorso di FSL, perseguito in modo particolare durante l'ultimo anno, è stato quello di sviluppare negli studenti la capacità di orientarsi sia nel mondo del lavoro sia in quello della prosecuzione degli studi, universitari e non. In questa prospettiva, gli alunni sono stati guidati a riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, competenze e attitudini, al fine di individuare i percorsi più coerenti con il proprio profilo personale.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla conoscenza del contesto imprenditoriale e istituzionale, analizzato in una dimensione progressivamente più ampia, dal livello locale a quello nazionale ed europeo, per consentire agli studenti di maturare una visione più articolata e consapevole delle opportunità offerte dal territorio e dal mercato del lavoro.



Di seguito è specificata la programmazione annuale, prima di PCTO (per il terzo e quarto anno) e poi di FSL (per il quinto anno).

### A.S. 2023/2024 FSL (ex PCTO) CLASSE 3 AE

Durante il terzo anno, nell'ambito delle attività di Formazione scuola lavoro (FSL), gli studenti hanno innanzitutto svolto la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Hanno partecipato a conferenze presso il CNR di Pisa, a visite all'Accademia Modartech di Pontedera. La classe ha anche partecipato al Progetto OrACoLi, che aveva lo scopo di coordinare, integrare e rafforzare le attività di orientamento in “ingresso” coinvolgendo i soggetti regionali di riferimento (Università/Scuola/Agenzia regionale del Lavoro), sperimentando diverse metodologie orientative al fine di individuare le più efficaci ed efficienti. Alcune studentesse hanno seguito corsi di teatro e videomaking e hanno accolto gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado agli Open Day della scuola. Successivamente, la classe ha partecipato a un percorso di educazione finanziaria realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio, finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo economico-finanziario e a potenziare le conoscenze relative al funzionamento delle banche e dei mercati finanziari. Inoltre, in collaborazione con la Rete ISI, gli alunni hanno preso parte a un percorso formativo dedicato all'Intelligenza Artificiale, approfondendone le principali applicazioni e riflettendo sulle implicazioni nei diversi ambiti della società e del mondo del lavoro.

Le attività svolte nel terzo anno hanno perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

- sviluppare la consapevolezza delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovere comportamenti responsabili;
- avvicinare gli studenti al sistema economico-finanziario, favorendo la comprensione dei principali strumenti e meccanismi dei mercati;
- introdurre conoscenze di base relative all'innovazione tecnologica e, in particolare, all'intelligenza artificiale;
- stimolare una riflessione critica sull'impatto delle tecnologie emergenti nella società e nel mondo del lavoro;
- favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e interessi.

Le attività hanno inoltre contribuito allo sviluppo delle seguenti **competenze trasversali**: capacità di apprendimento autonomo e continuo; competenze digitali di base e uso consapevole delle tecnologie; capacità di analisi e comprensione di contesti economici e sociali; sviluppo del pensiero critico; capacità comunicative e relazionali; spirito di iniziativa e partecipazione attiva; capacità di collegare conoscenze teoriche a contesti applicativi.

Le **metodologie** utilizzate sono state: learning by doing, discussione in classe, lavori a coppia e di gruppo, relazioni individuali, presentazioni multimediali, lezioni frontali, attività laboratoriali, ricerca sul campo, peer to peer, incontro con esperti e professionisti del settore.



### A.S. 2024/2025 FSL (ex PCTO) CLASSE 4 AE

Le attività di Formazione Scuola Lavoro del quarto anno sono state principalmente focalizzate sul percorso di stage esterno alla scuola. Gli studenti e le studentesse hanno svolto attività di tirocinio della durata di una o due settimane nei mesi di febbraio e marzo presso vari Enti e Aziende del territorio (asili nido, scuole dell'infanzia e primarie di vari Istituti Comprensivi, Banca di Volterra, Banca Crédit Agricole di San Miniato, Agenzia Immobiliare Belfiore, Agenzia Toscana Immobiliare, Officine Garibaldi di Pisa, Assicurazioni GD di Lucca).

Alcuni studenti hanno partecipato a scambi in Svezia e a Valencia, hanno seguito corsi pomeridiani attivati dalla scuola, hanno svolto attività di orientamento in entrata per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sono stati inoltre organizzati alcuni incontri e visite didattiche rivolte a tutta la classe:

- Incontri con Intercultura, Banca d'Italia e Crédit Agricole;
- Progetto “Io sono ambiente” presso lo Zerolab di Scandicci, inerente la green economy;
- Seminari presso il CNR di Pisa;
- partecipazione a Didacta a Firenze per presentare la nuova sede del Liceo Montale

Estremamente importanti per le competenze trasversali acquisite dagli studenti e per il bellissimo percorso svolto sono stati il progetto con la SICS Toscana con i cani da salvataggio e le attività proposte dal Dynamo Camp .

### A.S. 2025/2026 FSL (ex PCTO) CLASSE 5 AE

Le attività di Formazione Scuola Lavoro hanno fondamentalmente coinciso, per il quinto anno, con le attività di Orientamento in uscita.

Nello specifico, gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento con il Consorzio CISIA per la preparazione ai TOLC universitari, alle attività offerte dall'Università di Pisa (UNUPI Orienta) alle future matricole, a Pontedera Orienta, all'incontro con il Centro per l'Impiego di Pontedera, alle attività di orientamento con gli esperti del Crédit Agricole, agli incontri con Avis e Fratres sulla donazione di sangue e con l'Arci per il Servizio Civile Universale.

Inoltre, uno studente e una studentessa che non avevano svolto lo stage al quarto anno hanno recuperato le ore svolgendo, rispettivamente, un tirocinio presso il laboratorio creativo della scuola e uno stage presso la filiale di San Miniato del Crédit Agricole.

La Formazione Scuola Lavoro si è conclusa per la classe con la visita a Barbiana ai luoghi di Don Milani.

#### **H. Attività di Orientamento:**



Le attività di orientamento sono state svolte in modo integrato in relazione allo svolgimento del Nucleo Multidisciplinare, dell'Educazione Civica e, a partire dalla classe quarta, del Modulo di didattica orientativa introdotto dal D.M. n.328 22/12/2022 con la figura del tutor orientatore. Quest'ultimo ha voluto considerare tutte quelle attività ed esperienze svolte con modalità interattive e proattive tra le quali cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming, role playing.

### **I. Certificazioni esterne:**

- 6 Alunne hanno conseguito la certificazione DELE B1 per la lingua spagnola.
- 1 Alunna ha conseguito la certificazione Cambridge inglese C1 per la lingua inglese.
- 9 Alunne hanno partecipato a scambi e soggiorni studio in Spagna, Svezia, Inghilterra e Romania.

### **L. CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Nel corso del quinto anno la classe ha affrontato alcuni Moduli Didattici di Storia e di Diritto ed Economia in lingua Inglese, secondo la modalità CLIL.

Per maggiori chiarimenti sul programma di quest'anno, si rimanda all'Allegato A (Relazione finale e Programma svolto).

### **M. EDUCAZIONE CIVICA e PERCORSO INTERDISCIPLINARE**

Premesse le competenze specifiche di Diritto ed Economia, il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e delle Linee Guida (L.92/2019) relative all'introduzione della Educazione Civica, alcuni collegamenti disciplinari e possibili rimandi all'interno delle proprie programmazioni, al fine di sviluppare le competenze specifiche della disciplina in questione, la quale costituisce altresì l'oggetto di studio precipuo dell'indirizzo di studio. Le lezioni, frontali e/o dialogate e partecipate hanno avuto come ultima finalità quella di sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati a valori di solidarietà, legalità, partecipazione e responsabilità, in linea con quanto proposto da L'Agenda 2030. Il consiglio di classe ha, quindi, individuato e proposto il seguente modulo interdisciplinare presentato in tabella.



<p><b>TITOLO</b></p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</p>
<p><b>ABSTRACT</b></p>	<p>Gli alunni, attraverso gli argomenti affrontati nelle varie discipline e lezioni saranno accompagnati a riflettere sull'importante tematica sui temi della Costituzione e dei diritti umani anche nell'ottica di una cittadinanza globale. Il Nucleo inter/pluridisciplinare sarà costituito da un percorso di approfondimento e sensibilizzazione che tratterà l'argomento da vari punti di vista, in modo che gli alunni possano acquisire le competenze necessarie per partecipare in modo attivo e critico. In questa ottica, le ore svolte durante questo percorso dalle singole discipline, afferiranno e copriranno il percorso di Educazione Civica. In questa ottica, le ore svolte durante questo percorso dalle singole discipline, afferiranno e copriranno il percorso di Educazione Civica.</p>
<p><b>DISCIPLINE</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Lettura e approfondimento di opere e/o passi, a partire da Leopardi e “La ginestra o fiore del deserto” in correlazione con opere di autori contemporanei, da scegliere in itinere.  <b>Storia:</b> Approfondimento dei vari trattati di pace, a partire dai Quattordici punti di Wilson e il principio dell'autodeterminazione dei popoli. Parte dell'attività sarà effettuata in modalità CLIL in collaborazione con la docente di Diritto ed Economia.  <b>Diritto ed Economia:</b> Dichiarazione dei diritti umani (THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS) con metodologia CLIL.  <b>Scienze umane:</b> La figura di don Lorenzo Milani. Visita ai luoghi di don Lorenzo Milani e sentiero della Costituzione.  <b>Filosofia:</b> Rawls e i diritti umani.  <b>Inglese:</b> The British political system: the British constitution and the evolution of the British parliament.  <b>Spagnolo:</b> Los derechos humanos y los ciudadanos en el mundo.  <b>Storia dell'Arte:</b> Il mondo sindacale nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (scioperi, cortei...)  <b>Fisica:</b> teoria dei giochi e modelli sociali.  <b>Matematica:</b> Analisi di dati relativi all'immigrazione, tasso di occupati/disoccupati. Lettura e analisi di grafici.</p>
<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI, TRASVERSALI E METACOGNITIVE</b></p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>



	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>
TEMPI	33 ore svolte nell'intero anno scolastico.
METODOLOGIE	Brainstorming; Discussione in classe, Lavori in cooperative learning, Relazioni individuali, Lavori multimediali con uso del pc, Lezioni frontali, Attività laboratoriali, Incontro con esperti in presenza e/o online.
STRUMENTI	Libri di testo e fotocopie, Testi scritti (articoli, libri, materiali online, documenti autentici, ecc.), Materiali audio, video, immagini; Interviste, Laboratorio multimediale.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Sono state svolte prove nelle singole discipline che hanno concorso alla valutazione di educazione civica.



**Per ulteriori chiarimenti si rimanda all'allegato A (Relazioni finali e programmi svolti)**

### **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE**

Il collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico, ha approvato i principali criteri e strumenti di misurazione e valutazione proposti dai singoli Dipartimenti.

Tali criteri e strumenti tengono conto della peculiarità di ogni singola disciplina e distinguono il momento della semplice rilevazione di dati, attraverso una sistematicità di controlli sull'apprendimento (riferiti sempre comunque agli obiettivi didattici predeterminati), dal momento della valutazione vera e propria.

Ogni disciplina ha individuato i livelli minimi e massimi da raggiungere nelle varie tipologie di prove le quali sono sempre state misurate durante l'anno scolastico con una scala decimale. Soltanto durante le esercitazioni riguardanti le simulazioni della terza prova scritta sono state utilizzate contemporaneamente una scala in decimi ed una in quindicesimi.

Gli indicatori e i descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti hanno sempre tenuto conto degli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità seguendo opportune griglie valutative elaborate nei singoli Dipartimenti (in allegato le griglie relative alle materie oggetto delle prove).



## 9. SIMULAZIONI PROVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA DI ITALIANO, svoltasi il 30 aprile 2026

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.  
Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

#### **Interpretazione**



Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in Romanzi e racconti, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaiolo. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. [...]»



### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, Storia d'Italia. *Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici,



e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.**

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.



Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico.

“Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.

È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.**

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.



[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte.

Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase ‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

### Produzione



Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell'anonimato’ nella società



contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

SECONDA PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA, svoltasi il 20 marzo 2026

## Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### SECONDA PROVA SCRITTA

**Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze**

#### PRIMA PARTE

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

#### Documento 1

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni Minimum fax, Roma 2016, p. 115

#### Documento 2



Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest.

Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati. Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non solo nuova ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di Rinaldo Falconi, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22-23

### SECONDA PARTE

#### Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la funzione dei media e del digitale nell'attuale contesto socio-economico?
2. Le principali teorie sul commercio internazionale.
3. Le entrate dello Stato.
4. I cicli economici.

## 10. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(8-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-7)
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato.	(3-5)
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato	(1-2)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(8-10)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	(6-7)
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio	(3-5)
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza	(1-2)



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(8-10)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto	(3-5)
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto	(1-2)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	(8-10)
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi	(3-5)
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-2)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	(8-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate	(6-7)
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate	(3-5)
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti	(1-2)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(8-10)
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-7)
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali	(3-5)
	Giudizi critici assenti	(1-2)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli	(8-10)
	Vincoli sostanzialmente rispettati	(6-7)
	Vincoli rispettati solo in minima parte	(3-5)
	Vincoli non rispettati	(1-2)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi	(8-10)
	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese	(6-7)
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa	(3-5)



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese	1-2)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore	(8-10)
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta	(6-7)
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta	(3-5)
	Analisi stilistica assente	(1-2)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	(8-10)
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	(6-7)
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso o male interpretato	(3-5)
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso	(1-2)
	PUNTEGGIO TOTALE:	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(8-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-7)
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato.	(3-5)
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato	(1-2)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(8-10)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	(6-7)
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio	(3-5)
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza	(1-2)
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(8-10)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto	(3-5)



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto	(1-2)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	(8-10)
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi	(3-5)
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-2)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	(8-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate	(6-7)
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate	(3-5)
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti	(1-2)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(8-10)
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-7)
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali	(3-5)
	Giudizi critici assenti	(1-2)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	(13- 15)
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	(9-12)
	Tesi parzialmente individuata, argomentazioni parzialmente riconosciute	(4-8)
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute	(1-3)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	(13-15)
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	(9-12)
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	(4-8)
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	(1-3)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	(8-10)
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate	(6-7)
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti	(3-5)



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



sostenere l'argomentazione	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	(1-2)
PUNTEGGIO TOTALE:		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	(8-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	(6-7)
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato.	(3-5)
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato	(1-2)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	(8-10)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	(6-7)
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio	(3-5)
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza	(1-2)
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	(8-10)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto	(3-5)
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto	(1-2)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	(8-10)
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	(6-7)
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi	(3-5)
	Gravi errori ripetuti con frequenza	(1-2)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	(8-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate	(6-7)
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate	(3-5)



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti	(1-2)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	(8-10)
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	(6-7)
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali	(3-5)
	Giudizi critici assenti	(1-2)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace	(13-15)
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace	(9-12)
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; parafrasi poco efficace	(4-8)
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata	(1-3)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	(13-15)
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	(9-12)
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio	(4-8)
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio	(1-3)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	(8-10)
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate	(6-7)
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti	(3-5)
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	(1-2)
	PUNTEGGIO TOTALE:	



### 11. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	A Prima parte	B 1^ quesito della 2^ parte	C 2^ quesito della 2^ parte
<b>Conoscere</b> Conoscere le principali categorie concettuali delle scienze giuridiche ed economiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. <b>Punti 7</b>	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze buone, precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	<b>Conoscenze sufficienti</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze molto limitate, lacunose ed imprecise	2	2	2
	Conoscenze assenti o fortemente lacunose	1	1	1
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. <b>Punti 5</b>	Comprensione pertinente di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	<b>Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
<b>Interpretare</b>	Interpretazione ampia e coerente	4	4	4
	Interpretazione adeguata e coerente	3	3	3



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. <b>Punti 4</b>	<b>Interpretazione sufficientemente coerente ed essenziale</b>	2,5	2,5	2,5
	Interpretazione generica o superficiale	2	2	2
	Interpretazione assente o frammentaria	1	1	1
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al Diritto e all'Economia; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. <b>Punti 4</b>	Argomentazione chiara, numerosi e pertinenti collegamenti e confronti	4	4	4
	Argomentazione con adeguati collegamenti e confronti	3	3	3
	Effettua semplici e sufficienti collegamenti e confronti	2,5	2,5	2,5
	Argomentazione con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
<b>Punteggio Parziale (a+b+c)</b>				
<b>Media dei due quesiti (b+c)=d</b>				
<b>Punteggio finale (a+d) = e</b>				/
2				20

<b>a</b>	<b>Prima parte</b>	
<b>b</b>	<b>Seconda parte quesito 1</b>	
<b>c</b>	<b>Seconda parte quesito 2</b>	
<b>d</b>	<b>Media dei due quesiti b+c</b>	
<b>e</b>	<b>Punteggio finale (a+d):2= e</b>	



### 12. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				



# ALLEGATO A

## Relazioni finali (analitiche ed informative) per disciplina comprehensive dei Programmi svolti *(a cura del singolo docente)*

Preso visione e approvazione da parte dei rappresentanti di classe attraverso piattaforma con modalità a distanza

DISCIPLINA	DOCENTE	PAGINA
Italiano	Filippi Luisa	Pag. 41
Storia	Filippi Luisa	Pag. 46
Filosofia	Ceraldi Antonio	Pag. 54
Scienze Umane	Panno Antonella	Pag. 62
Diritto ed Economia	Persichetti Chiara	Pag. 66
Storia dell'arte	Silva Sandro	Pag. 72
Inglese	Apicella Linda	Pag. 76
Spagnolo	Maldonado Ruzafa Maria Del Mar	Pag. 81
Matematica	Grasso Natalina	Pag. 87
Fisica	Montagnani Alessandro	Pag. 94
Scienze Motorie e sportive	Baggiani Riccardo	Pag. 96
I.R.C.	Liberto Sara	Pag. 98



### Allegato A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### DISCIPLINA: ITALIANO

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: FILIPPI LUISA**

### PROFILO DELLA CLASSE

Insegno nella classe a partire dallo scorso anno scolastico.

Da subito ho instaurato con i ragazzi un rapporto empatico, fatto di stima, sincerità e rispetto reciproco; nonostante la classe non si sia mostrata omogenea dal punto di vista dell'impegno, la maggior parte degli alunni è stata partecipativa e interattiva durante le lezioni.

Gradualmente è emerso un generale miglioramento sul piano didattico, oltre allo sviluppo di capacità critiche in un cospicuo numero di alunni.

Dunque, dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse, nonché dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, gli alunni si sono diversificati: un discreto numero di essi si è mostrato motivato allo studio e dotato di costruttivo spirito critico, stimolando il resto della classe a interagire positivamente; alcuni, invece, pur partecipando con soddisfacente interesse ed evidenziando buone capacità cognitive, non sempre hanno conseguito risultati consoni alle proprie potenzialità; altri, infine, caratterizzati da difficoltà e avendo, in taluni casi, riportato un numero elevato di assenze, prestando altresì scarsa attenzione in classe e scarso impegno a casa, non sempre e non in tutte le attività hanno raggiunto risultati sufficienti durante l'anno scolastico.

Per alcuni di essi risultano apprezzabili gli sforzi compiuti nel loro percorso formativo, tuttavia permangono alcune lacune, difficoltà di tipo espositivo, come anche la capacità di fare proprio il linguaggio meta-cognitivo. In più occasioni sono stati necessari momenti di ripasso, di precisazioni, di chiarimenti, con lo scopo di rendere tutti gli alunni sufficientemente padroni degli argomenti trattati.

In linea di massima, quasi tutti in classe si sono dimostrati interessati alla materia e pronti al dialogo educativo.

**Ai fini del completo e approfondito svolgimento della programmazione prestabilita all'inizio dell'A.S., è stata di gran lunga penalizzante la distribuzione oraria settimanale della disciplina (sia di Italiano sia dell'altra materia da me assegnata, ossia Storia): entrambe concentrate ogni giorno all'ultima ora o alle ultime due per un giorno settimanale. Trattasi di orario ridotto, poiché la quinta ora è costituita da cinquanta minuti e non dai sessanta, oltre a considerare il fatto che la concentrazione degli studenti in quella fase del mattino è assai ridotta. Altro limite è derivato dal fatto, anch'esso casuale, che molte delle attività extracurricolari, concordate dal Consiglio di Classe a inizio A.S., sono state effettuate durante il mio orario.**

La scelta didattica si è basata principalmente sulla riflessione comune, volta, più che a un'analisi filologica dei testi, a una attualizzazione dei temi trattati. In tal modo gli alunni hanno potuto sperimentare e sviluppare competenze analitiche e critiche, dando talvolta luogo a interessanti discussioni, nonché effettuando adeguati collegamenti tra contesto letterario e contesto storico, oltre a eventuali **collegamenti con altre discipline di tipo umanistico, dal momento che uno dei principali obiettivi didattici è stato quello di lavorare in modo interdisciplinare**, dal momento in cui insegno anche Storia nella classe.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE:

1. Conoscere i principali movimenti culturali dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.



2. Conoscere i fenomeni letterari nel loro sviluppo storico e in rapporto ad altre manifestazioni culturali.
3. Conoscere le principali caratteristiche degli autori e dei testi studiati.

### COMPETENZE:

1. Saper organizzare e presentare le conoscenze acquisite in forme espressive adeguate.
2. Saper applicare le procedure di analisi testuale (con particolare riferimento ai testi letterari).
3. Saper stabilire collegamenti tra testi, autori e diversi contesti storici e culturali.
4. Saper determinare il fenomeno letterario anche sulla base del rilevamento dei dati stilistici e tematici.
5. Saper individuare le tematiche dominanti di un testo.

### ABILITÀ:

1. Comprendere complessivamente il significato di un testo.
2. Analizzare e commentare adeguatamente testi letterari in prosa e in poesia e non letterari.
3. Produrre testi espositivi e argomentativi (in particolare su argomenti letterari e di attualità).
4. Elaborare giudizi e valutazioni sul significato di opere, questioni, avvenimenti.
5. Sintetizzare le conoscenze acquisite e i materiali attraverso definizioni, schemi, brevi esposizioni.

### SOGLIA MINIMA:

1. Conoscere le linee principali dei movimenti culturali, le caratteristiche salienti degli autori e dei testi studiati.
2. Saper presentare le conoscenze in modo sufficientemente chiaro e coerente, operando semplici collegamenti.
3. Produrre testi sufficientemente corretti in relazione alle varie tipologie comunicative.

### METODOLOGIE

Il programma è stato svolto attraverso moduli, sviluppati in direzione diacronica, ma anche sincronica, per evidenziare analogie e differenze di pensiero tra alcuni autori, attraverso gli aspetti culturali distintivi dall'inizio dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento.

In ogni modulo sono stati sviluppati i principali concetti culturali dell'arco cronologico trattato, le caratteristiche degli autori e delle loro opere, le tematiche dominanti. La modalità didattica prevalente si è basata sulla lettura e sulla riflessione in classe di testi significativi del periodo storico analizzato, appartenenti ormai a un canone consolidato, nell'ottica dello sviluppo di competenze critico-interpretative. La scelta dei testi ha privilegiato quelli della letteratura italiana. Si è cercato soprattutto di far emergere, attraverso l'analisi dei testi, le tematiche e gli aspetti formali più rilevanti degli autori e dei movimenti letterari. Per la maggior parte i testi antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe, mentre la lettura integrale di romanzi è stata curata autonomamente dagli alunni. L'attività didattica ha previsto inoltre opportuni momenti dedicati alla produzione di lavori scritti su argomenti culturali e su tematiche di attualità, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

### MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: R. Brusciagli – G. Tellini, *Il palazzo di Atlante*, vol. 3A e 3B, G. D'Anna editore.
- Opere varie, o parti di esse, di autori italiani.
- Testi di approfondimento e/o di critica forniti o indicati dall'insegnante.



### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Durante l'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di varia tipologia secondo le indicazioni suggerite dall'Esame di Stato:

Tip. A - Analisi e commento di un testo letterario (in prosa o in poesia); Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo;

Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

Sono stati svolti colloqui orali miranti a verificare:

- la conoscenza dei contenuti;
- la proprietà nell'esposizione e l'uso di un linguaggio tecnicamente corretto;
- la capacità di argomentare con correttezza concettuale;
- la capacità di operare collegamenti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei dati; comprensione del testo; capacità di argomentazione e rielaborazione personale; capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione; capacità di controllo della forma linguistica nella propria produzione scritta e orale. Durante tutto l'anno sono stati incentivati e valorizzati gli interventi spontanei degli studenti durante le lezioni, testimonianza di un lavoro continuo e motivato.

Per la valutazione formativa si rimanda alle griglie approvate nelle riunioni di Dipartimento; per la valutazione sommativa si rimanda ai criteri adottati dal Collegio docenti

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Luisa Filippi

*Programma effettivamente svolto di Italiano*

**A.S. 2025 – 2026**

### GIACOMO LEOPARDI E LA POESIA ROMANTICA

Vita, opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti Canti: L'infinito; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A Silvia; La ginestra o fiore del deserto (strofe scelte)

Lettura di passi dallo Zibaldone: Il piacere ossia la felicità

Lettura di Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di Ercole e Atlante; Dialogo di un venditore di almanacchi da Operette morali.

### L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO

Naturalismo e Verismo a confronto

Da Il romanzo sperimentale di E. Zola, lettura del passo Osservazione e sperimentazione

Giovanni Verga: vita, opere e poetica - Il ciclo dei vinti



Lettura e analisi dei seguenti testi: da Vita dei campi, Rosso Malpelo; da I Malavoglia, Prefazione e lettura brani sparsi dall'antologia.

### SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO

**Charles Baudelaire** e i “poeti maledetti”: da I fiori del male, lettura e analisi de L'albatro.

**Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi: da Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino; da Myricae, X agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; da Canti di Castelvecchio, Nebbia; Il gelsomino notturno; da Poemetti: Italy.

**Gabriele D'Annunzio:** vita, opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti passi, da Il piacere: Il ritratto di un esteta; Il verso è tutto; introduzione a Laudi: da Alcyone, La pioggia nel pineto.

### CONTESTO STORICO E POLITICO DEL NOVECENTO

**Italo Svevo:** vita, opere e poetica

L'inetto confrontato attraverso i tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Lettura e analisi dei seguenti passi da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; e lettura brani sparsi dall'antologia

**Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica

Pirandello e il Fascismo: letture critiche

L'umorismo: lettura de Il sentimento del contrario

Lettura e analisi dei seguenti testi: da Novelle per un anno, La carriola; da Il fu Mattia Pascal, lettura brani sparsi dall'antologia; da Uno, nessuno e centomila, lettura brani sparsi dall'antologia ( “Inetti” a confronto)

**Giuseppe Ungaretti:** vita, opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi: da L'allegria, In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.

### EUGENIO MONTALE E LA POETICA DELL'OGGETTO

Lettura e analisi dei seguenti testi: da Ossi di seppia, I limoni; Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; da Le occasioni, Ti libero la fronte dai ghiaccioli; da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio.

Montale e Leopardi a confronto



# LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



## IL NEOREALISMO

**Pier Paolo Pasolini:** vita, opere e poetica

Lettura di brani scelti da Ragazzi di vita e Una vita violenta

## DANTE ALIGHIERI E LA DIVINA COMMEDIA

Il significato del Paradiso come spunto di riflessione sul tema della felicità, in relazione al pensiero filosofico degli autori trattati.

**Pontedera, 15 maggio 2026**

**L'insegnante,**

**Prof.ssa Luisa Filippi**



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: STORIA

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: FILIPPI LUISA**

#### PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe 5 AE Storia è stata individuata come disciplina non linguistica (DNL) per l'insegnamento in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning), in Inglese, secondo quanto previsto dal gruppo CLIL di Istituto e dalla normativa vigente.

Insegno nella classe a partire dallo scorso anno scolastico. Da subito ho instaurato con i ragazzi un rapporto empatico, fatto di stima, sincerità e rispetto reciproco; nonostante la classe non si sia mostrata omogenea dal punto di vista dell'impegno, la maggior parte degli alunni è stata partecipativa e interattiva durante le lezioni. Gradualmente è emerso un generale miglioramento sul piano didattico, oltre allo sviluppo di capacità critiche in un cospicuo numero di alunni.

Dunque, dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse, nonché dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, gli alunni si sono diversificati: un discreto numero di essi si è mostrato motivato allo studio e dotato di costruttivo spirito critico, stimolando il resto della classe a interagire positivamente; alcuni, invece, pur partecipando con soddisfacente interesse ed evidenziando buone capacità cognitive, non sempre hanno conseguito risultati consoni alle proprie potenzialità; altri, infine, caratterizzati da difficoltà e avendo, in taluni casi, riportato un numero elevato di assenze, prestando altresì scarsa attenzione in classe e scarso impegno a casa, non sempre e non in tutte le attività hanno raggiunto risultati soddisfacenti durante l'anno scolastico. Per alcuni di essi risultano apprezzabili gli sforzi compiuti nel loro percorso formativo, tuttavia permangono alcune lacune, difficoltà di tipo espositivo, come anche la capacità di fare proprio il linguaggio meta-cognitivo. In più occasioni sono stati necessari momenti di ripasso, di precisazioni, di chiarimenti, con lo scopo di rendere tutti gli alunni sufficientemente padroni degli argomenti trattati. In linea di massima, quasi tutti in classe si sono dimostrati interessati alla materia e pronti al dialogo educativo.

Ai fini del completo e approfondito svolgimento della programmazione prestabilita all'inizio dell'A.S., è stata di gran lunga penalizzante la distribuzione oraria settimanale della disciplina (sia di Storia sia dell'altra materia a me assegnata, ossia Italiano): entrambe espletate ogni giorno all'ultima ora. Trattasi di orario ridotto, poiché la quinta ora è costituita da cinquanta minuti e non dai sessanta, oltre a considerare il fatto che la concentrazione degli studenti in quella fase del mattino è assai ridotta. Altro limite è derivato dal fatto, anch'esso casuale, che diverse delle attività extracurricolari, concordate dal Consiglio di Classe a inizio A.S., sono state effettuate durante il mio orario. Non ultimo il fatto che le ore in questione erano ore residuali, le quali mi sono state assegnate dalla metà del mese di ottobre.

La scelta didattica si è basata principalmente sulla comprensione dei fatti storici, nonché sulle loro dinamiche di causa-effetto, con una costante attualizzazione dei temi trattati. In tal modo alcuni alunni hanno potuto sperimentare e sviluppare competenze analitiche e critiche, dando spesso luogo a interessanti discussioni in classe, effettuando adeguati collegamenti tra contesto storico e contesto



letterario, oltre a eventuali collegamenti con altre discipline di tipo umanistico, dal momento che uno dei principali obiettivi didattici è stato quello di lavorare in modo interdisciplinare.

Vista la “curvatura” dell’Indirizzo, è stata dedicata particolare attenzione ai fenomeni e alle dinamiche di natura economico – giuridico - sociale.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In sintesi, gli obiettivi in uscita alla fine del quinto anno, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano essere i seguenti:

#### CONOSCENZE

Periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.

Principali fenomeni storici, sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo; principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea.

Diverse tipologie di fonti

Principali tappe dello sviluppo, dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.

Conoscenza del lessico specifico, sia in lingua italiana, sia in lingua inglese per quanto riguarda le attività svolte in modalità CLIL.

#### COMPETENZE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Padroneggiare nell’orale e nello scritto -- sia in lingua italiana, sia in lingua straniera per quanto riguarda le attività svolte in modalità CLIL -- gli strumenti espressivi ed argomentativi.

Abilità

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici ed aree geografiche.

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale e professionale.



Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia.

Utilizzare un linguaggio pertinente e corretto.

### SOGLIA MINIMA

Conoscenza: conoscenza dei contenuti di base.

Capacità espositiva: saper utilizzare la terminologia storica in relazione ai principali contesti storico-culturali; saper esporre, in modo chiaro, per scritto e nell'orale gli argomenti trattati.

Comprensione: saper leggere un documento storico individuandone gli elementi principali; saper effettuare semplici operazioni di analisi; saper riassumere.

Capacità di operare collegamenti: saper riconoscere e inquadrare cronologicamente i principali eventi e processi storici; saper individuare le cause degli eventi; saper leggere e utilizzare semplici mappe concettuali e/o schemi guidati.

Organizzazione logica: argomentare, anche se con qualche incertezza, con qualche tentativo di ricerca personale

### METODOLOGIE:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Didattica Laboratoriale(ascolti di testi in lingua madre, relativamente a modalità CLIL)

Materiali multimediali

Partecipazione a spettacoli teatrali e uscite didattiche

### MATERIALI DIDATTICI:

Dispense fornite dalla docente; mappe concettuali, tabelle cronologiche e sinottiche

Quotidiani e/o settimanali; riviste di interesse culturale; testi storiografici

Libro di testo

Strumenti informatici e multimediali



## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche nel corso dell'anno sono state sia scritte, con prove strutturate a risposta aperta, sia orali. Tutte le verifiche sono state finalizzate ad accertare le competenze acquisite e nello stesso tempo a sviluppare le capacità espressive, riflessive e dialettiche degli alunni.

Numero di verifiche

Gli alunni hanno svolto almeno due prove di verifica nel primo quadrimestre e due nel secondo. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie concordate in sede di Area/Dipartimento e alla delibera del Collegio Docenti.

**Pontedera, 15 maggio 2026**

**L'insegnante,  
Prof.ssa Luisa Filippi**

*Programma effettivamente svolto di Storia  
A.S. 2025 – 2026*

## IL SECONDO OTTOCENTO

Ripasso degli argomenti di Storia trattati nell'a.s. precedente, per quanto riguarda la Storia dell'Ottocento, con particolare attenzione alle ideologie sviluppatesi a partire dalle idee illuministiche.

Cultura, società, economia e politica negli Stati europei della seconda metà dell'Ottocento: la Belle Epoque.

## L'ETA' GIOLITTIANA

La strategia politica di Giolitti

La crescita industriale

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

La guerra di Libia

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini del conflitto, dal Congresso di Berlino al sistema delle alleanze

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento

Guerra di logoramento e guerra totale



# LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



Intervento americano e sconfitta tedesca

Le conseguenze della guerra

Wilson e il principio dell'autodeterminazione dei 14 punti

Il trattato di Versailles

## L'ITALIA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Interventisti e neutralisti

Il patto di Londra e il maggio“radioso”

Il generale Cadorna e la guerra alpina

Da Caporetto a Vittorio Veneto: entità e cause della disfatta

## LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio

I soviet: Menscevichi e Bolscevichi, i socialisti rivoluzionari

Lenin e le tesi di aprile

La rivoluzione di ottobre

Il governo Kerenskij

Stato e rivoluzione: l'utopia comunista

La dittatura del partito bolscevico

Comunismo di guerra e nuova politica economica

La guerra civile e i Protocolli dei savi anziani di Sion

## STALIN AL POTERE E LA DITTATURA COMUNISTA

L'industrializzazione della Russia

I Kulaki e la loro deportazione

La collettivizzazione delle campagne

Il Grande terrore

## IL FASCISMO IN ITALIA

La vittoria mutilata: D'Annunzio e l'occupazione di Fiume



La crisi economica e la nascita dei partiti di massa nel biennio rosso: i Socialisti e la nascita del Partito Comunista; la nascita del Partito Popolare

Benito Mussolini e il programma del 1919

Lo squadristico agrario e le squadre d'azione

La nascita del Partito Nazionale Fascista

La marcia su Roma e il delitto Matteotti

Lo stato totalitario e la dottrina del Fascismo: nazione e stato

La mobilitazione delle masse: il consenso

L'uomo nuovo fascista: razzismo e leggi razziali

La politica economica del regime

## IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La leggenda della pugnalata alla schiena e la Repubblica di Weimar

I corpi franchi e le violenze a Monaco e a Berlino

I danni subiti dalla Germania con il Trattato di Versailles: la grande inflazione del 1923

Hitler e il Mein Kampf: il bolscevismo giudaico

Il razzismo di Hitler: lotta a Ebrei e Comunisti

La conquista dello “spazio vitale”

La conquista del potere: ragioni del successo nazista, l'incendio del Reichstag

Lo scontro con le SA e la nascita delle SS

I lager nazisti: evoluzione della loro funzione

La ripresa economica: economia e politica nel Terzo Reich

## IL TOTALITARISMO: URSS, ITALIA E GERMANIA:

Modulo trattato in modalità CLIL

Ampie riflessioni sui tre totalitarismi e i loro elementi in comune, con confronti su opinioni alterne in merito al Fascismo, quale totalitarismo anomalo

Dittatura e partito unico, uso massiccio della propaganda, consenso, economia sottoposta al controllo dello Stato, repressione degli oppositori

Analogie e differenze tra regimi totalitari e regimi autoritari



## DAGLI ANNI RUGGENTI ALLA CRISI DEL'29 NEGLI STATI UNITI

L'industria americana negli anni Venti

L'altra faccia del benessere: razzismo e proibizionismo

La crisi economica e il New Deal

Roosevelt e la conciliazione tra Liberismo e Democrazia

Le conseguenze della crisi sui Paesi europei: nascita di regimi autoritari

## LO SCENARIO POLITICO INTERNAZIONALE NEGLI ANNI VENTI E TRENTA

La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936

La conquista italiana dell'Etiopia

La Guerra Civile Spagnola (cenni), come preludio della Seconda Guerra Mondiale

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Breve sintesi e/o approfondimenti individuali)

Gli antecedenti: la politica estera tedesca nel 1937 e la politica dell'appeasement di

Chamberlain, la Conferenza di Monaco e il patto di non aggressione russo-tedesco

La guerra lampo in Polonia e in Francia

La battaglia d'Inghilterra

L'intervento sovietico

La guerra in Occidente nel 1940

L'invasione dell'Urss

La Carta atlantica

La guerra globale con l'entrata di Giappone e Stati Uniti

La sconfitta della Germania a Stalingrado

La sconfitta della Germania e del Giappone

La fine della guerra in Europa

La fine della guerra in Asia

## L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (Breve sintesi e/o approfondimenti individuali)

Dallo stato di non belligeranza all'intervento a fianco della Germania

La guerra in Africa e in Russia



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



Lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione: la Resistenza e i Partigiani

## LO STERMINIO DEGLI EBRI E I MASSACRI DELLE FOIBE:

Lecture critiche

## MODULO INTERDISCIPLINARE/EDUCAZIONE CIVICA

La PACE calpestata dalla GUERRA, a partire dai totalitarismi (modalità CLIL)

## PROGRAMMA SVOLTO CLIL

Totalitarianism: USSR, Italy, Germany

Pontedera, 15 maggio 2026

L'insegnante,

**Prof.ssa Luisa Filippi**



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: FILOSOFIA

**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AE

**A.S.** 2025/2026

**Docente:** CERALDI ANTONIO

**PROFILO DELLA CLASSE:** La classe è composta da ventotto alunni, sedici femmine e dodici maschi; tre studenti si avvalgono del sostegno, due dei quali svolgono un programma curricolare.

Sin dalla terza, le criticità più rilevanti sono state la facile distraibilità e, in generale, la disattenzione durante le lezioni, unite a una non rilevante capacità di approfondimento logico di parte della classe, dovuta probabilmente anche, in qualche misura, alla scarsa motivazione e alla disattenzione stessa. Tuttavia, il buon rapporto che si è creato a livello relazionale, la maturazione a livello personale delle studentesse e degli studenti, insieme ai cambiamenti messi in atto nella didattica - nella direzione di una maggiore *laboratorialità* e *ludicità* della lezione, pur a discapito, a volte, dello spessore logico del discorso - hanno portato sicuramente a buoni risultati: sia sul piano della partecipazione al dialogo educativo, sia su quello del profitto. Nel complesso, quindi, tenuto conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche iniziali, la classe, in questi tre anni, ha certamente implementato curiosità e interesse per la disciplina – anche se occorre notare che il gruppo-classe dà il meglio di sé non durante la lezione tradizionale, ma nei lavori di gruppo e nelle verifiche – e ha raggiunto adeguate capacità di argomentazione e problematizzazione riguardo le teorie e i temi affrontati. Resta inteso, ovviamente, che questo è un profilo generale e *medio* e che, come spessissimo avviene, nella classe è presente un esiguo gruppo che ha mostrato, sin da subito, maggiore motivazione e capacità di problematizzazione, nucleo di un gruppo più ampio che si faceva notare soprattutto per la virtù della diligenza, e sono presenti anche alcuni studenti che dimostrano buon interesse e ottime capacità di comprensione, senza essere, tuttavia, supportati da uno studio costante e sistematico.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE:

Conoscere il lessico fondamentale e il linguaggio specifico disciplinare

Conoscere gli elementi fondanti del pensiero degli autori affrontati

Conoscere i tratti essenziali delle correnti filosofiche analizzate

#### ABILITÀ:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai grandi temi filosofici

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze

Sapersi orientare nei problemi fondamentali della filosofia

Usare strategie argomentative e procedure logiche utilizzando anche il lessico della tradizione filosofica

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema



Sviluppare la riflessione critica sui rapporti e sulle problematiche interdisciplinari

## COMPETENZE:

Saper problematizzare individuando le domande e sapendole formulare ed esprimere correttamente

Saper concettualizzare passando dall'esperienza al concetto, dal senso comune alla filosofia; ma anche all'inverso, saper calare il concetto nell'esperienza, la teoria nella pratica, cogliendo la filosofia non solo come linguaggio, ma come esperienza pratica ed esistenziale

Saper argomentare in una pluralità di forme, di metodi e di registri, anche attraverso l'apporto del pensiero filosofico

## SOGLIA MINIMA:

Conoscere i contenuti fondamentali

Esprimere utilizzando correttamente i termini filosofici

Saper tradurre in termini filosofici almeno le espressioni del linguaggio comune più usate per introdurre argomenti attinenti alla filosofia

Comprendere i concetti filosofici dei testi in esame

Ricostruire l'argomentazione

Inquadrare il testo anche nel contesto storico, almeno in modo semplice

Saper confrontare in modo semplice tesi e problemi diversi seppure con qualche incertezza

Argomentare in modo chiaro e autonomo

Saper rielaborare un tema/problema in modo personale

## METODOLOGIE:

- Lezione frontale anche con l'aiuto di supporti multimediali
- Lettura e commento di passi scelti
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Discussione guidata
  - Attività che permettano una maggiore attenzione (esercizi di completamento durante la lezione o, sempre durante le lezioni, risposte scritte a domande riguardanti il tema dibattuto)
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti personali
- Lavori creativi degli studenti

## MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente
- Audiovisivi, files e siti Internet
- Piattaforma GSuite



### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Domande stimolo e dibattiti in classe, verifiche scritte semi strutturate (con quesiti vero/falso, a risposta multipla e domande aperte), prove formative, colloqui ed esposizioni orali, relazioni, ricerche ed approfondimenti personali, lavori multimediali.

Per la valutazione sono state utilizzate le seguenti griglie approvate dal Dipartimento di filosofia.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE FILOSOFIA - PROVE ORALI

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Assenti. Rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande		
4	Lacunose. Non risponde in modo pertinente.	Limitate. Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Non utilizza un adeguato lessico specifico.	Minime. Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa. Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Superficiali e/o mnemoniche. Risponde alle domande in modo mnemonico e impreciso. Conoscenze da consolidare.	Approssimative. Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico.	Parziali e/o imprecise. Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa. È poco autonomo nell'impostare l'esposizione.
6	Essenziali ma complete. Mostra conoscenze essenziali, circoscritte, senza approfondimenti. Può necessitare della guida del docente.	Limitate a semplici contenuti. Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico semplice e corretto.	Corrette. Riesce, anche guidato dall'insegnante, ad adattare le conoscenze alle domande. È autonomo nell'impostare l'esposizione.
7	Complete. Mostra conoscenze adeguatamente corrette anche se non molto approfondite	Complete. Comprende in modo organico i contenuti disciplinari. Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato.	Sicure. Rielabora in modo corretto i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
8	Complete e approfondite. Mostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	Complete e profonde. Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari. Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico.	Autonome. Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.



9	Complete, approfondite e ampliate. Mostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali	Complete e coordinate. Comprende in modo sistematico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza.	Personalì. Rielabora le conoscenze in modo autonomo e personale. Esprime giudizi adeguati e criticamente motivati.
10	Complete, approfondite e critiche. Mostra conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Complete e ampliate. Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari. Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco ed organico.	Complesse. Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo. Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati.
Parziali			
Somma			
Totale (Somma : 3)			

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE FILOSOFIA - RELAZIONI

PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Assenti		
4	Conoscenze non pertinenti e/o molto lacunose	Utilizza un lessico decisamente inappropriato	Fa affermazioni non pertinenti
5	Conoscenze scorrette e/o lacunose	Utilizza un linguaggio poco appropriato, non sempre adeguato	Fa affermazioni incoerenti o elenca i contenuti in modo schematico
6	Conoscenze complessivamente corrette e sufficienti, ma poco approfondite	Utilizza un lessico semplice e corretto	Rielabora i contenuti in modo sufficientemente corretto
7	Conoscenze corrette ed abbastanza approfondite	Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo discretamente adeguato	Rielabora in modo più che sufficiente i contenuti
8	Conoscenze corrette e ben approfondite	Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Rielabora in modo corretto i contenuti



9	Conoscenze corrette e ottimamente approfondite	Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico. Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Rielabora in modo ottimo i contenuti
10	Conoscenze corrette e complete	Mostra molta padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico e nell'articolazione del discorso	Rielabora in modo eccellente, critico e completo i contenuti
Parziali			
Somma			
Totale (Somma : 3)			

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE FILOSOFIA - PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE E/O CHIUSE

PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
0.9	Assenti o non valutabili per mancata risposta		
1.2	Conoscenze non pertinenti e/o molto lacunose	Utilizza un lessico decisamente inappropriato	Risponde in modo non pertinente e incoerente
1.5	Conoscenze scorrette e/o lacunose	Utilizza un linguaggio poco appropriato, non sempre adeguato	Risponde senza coerenza o elencando i contenuti in modo schematico
1.8	Conoscenze complessivamente corrette e sufficienti, ma poco approfondite	Utilizza un lessico semplice e corretto	Rielabora i contenuti in modo sufficientemente corretto
2.1	Conoscenze corrette ed abbastanza approfondite	Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo discretamente adeguato	Rielabora in modo più che sufficiente i contenuti
2.4	Conoscenze corrette e ben approfondite	Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Rielabora in modo corretto i contenuti
2.7	Conoscenze corrette e ottimamente approfondite	Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico. Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Rielabora in modo ottimo i contenuti



3	Conoscenze corrette e complete	Mostra molta padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico e nell'articolazione del discorso	Rielabora in modo eccellente, critico e completo i contenuti
Parziali			
Somma			
Totale (Somma : 3)			

### FILOSOFIA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PRODOTTI MULTIMEDIALI ED ELABORATI DI GRUPPO

Fasi	Indicatori	Livelli e punteggio				Parziali	Somma
		Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato		
		4 / 5	6	7 / 8	9 / 10		
Preparazione e presentazione	<i>Pertinenza e accuratezza, scelta e uso delle fonti</i>	Decisamente inadeguati / Inadeguati	Accettabili	Adeguati / Ben adeguati	Rilevanti, efficaci / Del tutto rilevanti, efficaci		
	<i>Bozza e/o sceneggiatura</i>	Decisamente inadeguate / Inadeguate	Accettabili	Discrete / Buone	Ottime / Eccellenti		
	<i>Impegno e assiduità</i>	Decisamente inadeguati / Inadeguati	Accettabili	Adeguati / Ben adeguati	Rilevanti, costruttivi / Del tutto rilevanti, costruttivi		
	<i>Rispetto dei tempi e delle consegne</i>	Decisamente inadeguato / Inadeguato	Accettabile	Adeguato / Ben adeguato	Ottimo / Perfetto		
	<i>Presentazione del lavoro</i>	Decisamente inadeguata / Inadeguata	Accettabile	Adeguata / Ben adeguata	Rilevante, efficace / Del tutto rilevante, efficace		
-	-	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	-	
		4 / 5	6	7 / 8	9 / 10		
Prodotto o elaborato finale	<i>Originalità e interesse</i>	Molto scarsi / Scarsi	Accettabili	Discreti / Buoni	Ottimi / Eccellenti		
	<i>Realizzazione e tecnica</i>	Decisamente inadeguata	Accettabile	Adeguata / Ben adeguata	Rilevante, efficace / Del tutto rilevante, efficace		



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



		/ Inadeguata			tutto rilevante, efficace		
	<i>Stile comunicativo</i>	Del tutto non pertinente / Non pertinente	Accettabile	Discretamente appropriato / Appropriato	Molto incisivo / Del tutto incisivo		
	<i>Uso del lessico specifico</i>	Del tutto inesatto, superficiale / Inesatto, superficiale	Comprensibile e chiaro, talvolta inesatto e non sempre incisivo	Discretamente adeguato / Adeguato	Molto pertinente / Del tutto pertinente		
	<i>Coerenza interna</i>	Decisamente e inadeguata / Inadeguata	Accettabile	Adeguate / Ben adeguate	Ottima / Eccellente		
						Totale	
							(Somma : 10)

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente,  
Prof. Antonio Ceraldi



## Programma effettivamente svolto di Filosofia

A.S. 2025 – 2026

### PROGRAMMA SVOLTO:

Premessa: nella prima parte dell'anno si sono affrontati temi di gnoseologia e di epistemologia, per poi passare all'etica, alla filosofia del diritto e alla politica.

- Il Positivismo, contesto storico e definizione (pag. 3A: 18-19); il Positivismo di J.Stuart Mill: la logica e le scienze (pag. 3A: 51-57); Le origini dell'empirismo logico (pag.3B: 237-239); Schlick e la polemica sui protocolli (pag.3B: 241-245); brano La concezione scientifica del mondo (3B: 294-295); Popper: la critica dell'empirismo logico (pag.3B: 256-259); la mente è un faro (pag.3B: 262-263); Darwin (pag. 3A:81-89)
- Schopenhauer: cenni biografici; Le radici della misoginia di S. (pag. 3A: 120-121); il mondo come rappresentazione (pag. 3A: 125-128); il mondo come Volontà (pag. 3A: 129-135); la consolazione estetica (pag. 3A: 136-141); l'esperienza del nulla: il Nirvana (pag. 3A: 142-144);
- Nietzsche: cenni biografici; due premesse: pazzia e scrittura (pag. 3A: 323-324); La nascita della tragedia (pag. 3A: 325-329); l'uomo folle annuncia la morte di Dio (pag. 3A: 337-339); Zarathustra predica il superuomo (pag. 3A: 340-342); l'eterno ritorno, l'abissale pensiero (pag. 3A: 343-346); testo La morte di Dio (pag. 3A: 484-485);
- Freud: cenni biografici; nascita della psicanalisi, la “medicina delle parole”; la struttura della psiche [prima e seconda topica]; la tecnica psicoanalitica (escluso il concetto di transfert); la teoria della sessualità, la libido e il complesso di Edipo;
- John Stuart Mill: economia, politica e morale, soprattutto legata allo scritto *On liberty*: libertà, democrazia, emancipazione della donna;
- Marx: l'importanza di Marx; la prassi; Marx critico di Hegel e dello Stato moderno; il concetto di alienazione; storia, società e rapporti di produzione; l'analisi della merce nel *Capitale*, plusvalore e pluslavoro; il concetto di ideologia;
- Il neocontrattualismo di Rawls in *Una teoria della giustizia*: le critiche all'utilitarismo, il liberalismo, modello contrattualistico e giustizia, differenze tra Bene e Giusto, il metodo per decidere del Giusto, posizione originaria e velo d'ignoranza e le loro conseguenze; la regola del *maximin*; le critiche e le accuse di etnocentrismo a *Una teoria della giustizia* e *Liberalismo politico*: il consenso per intersezione (pag. 3B: 632-640)

I diritti umani; la *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948): un inquadramento filosofico-storico e le motivazioni per cui alcuni Paesi si astennero su taluni articoli; lettura del preambolo e di alcuni articoli; la *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*: lettura del preambolo.

Il liberismo e il libertarismo dello Stato minimo di Nozick e il suo contrattualismo; il suo diritto alla proprietà. (pag. 3B: 643-645)

Il comunitarismo: *After Virtue*, il concetto di virtù, il fallimento del progetto illuministico e le critiche alle posizioni *liberals* (pag. 3B: 646-649).

Quest'ultimo modulo – a partire da Rawls - è entrato a far parte del percorso pluridisciplinare di Educazione civica.

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente,

Prof. Antonio Ceraldi



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: PANNO ANTONELLA**

#### PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo delle Scienze umane nel Liceo Economico-sociale prevede nel quinquennio la seguente ripartizione degli insegnamenti:

primo biennio – Psicologia e Metodologia della ricerca;

secondo biennio – Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca;

ultimo anno –Sociologia e Metodologia della ricerca.

Il percorso formativo del quinto anno di Scienze umane si identifica, quindi, come la prosecuzione degli insegnamenti di Sociologia e Metodologia della ricerca già affrontati nel corso della terza e della quarta.

La classe è composta da 28 alunni (16 femmine e 12 maschi) tra cui tre alunni con L.104 (una studentessa e uno studente con percorso didattico di tipo B quindi percorso curriculare ed un alunno con percorso differenziato di tipo C) e un alunno con DSA. È presente, inoltre, un'alunna con PTF per studente-atleta. Per questi alunni si rimanda agli appositi documenti.

Sono titolare sulla classe a partire dal quarto anno. La discontinuità didattica nell'insegnamento delle Scienze umane negli anni precedenti ha reso più complesso la conoscenza degli studenti e l'impostazione di un metodo di lavoro proficuo. È stato comunque possibile, in questi due anni, instaurare un rapporto improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Una buona parte delle alunne e degli alunni ha evidenziato serietà e senso di responsabilità, disponibilità al dialogo educativo e un atteggiamento costruttivo e collaborativo, aspetti che hanno favorito la crescita culturale e personale dell'intero gruppo classe.

L'interesse per i temi affrontati è stato, in ogni caso, apprezzabile e si è tradotto in una partecipazione attiva durante le lezioni e le discussioni in classe. Il confronto aperto e lo scambio è stato fonte di arricchimento per tutti gli alunni.

Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuale, la classe presenta un quadro piuttosto diversificato: alcune studentesse e alcuni studenti si sono positivamente distinti per il lavoro scolastico ed extrascolastico costante e rigoroso ed una puntuale consegna dei lavori assegnati, altre/i, invece, hanno denotato un impegno discontinuo, uno studio massivo e ritardi nella consegna dei lavori assegnati a casa. Questo atteggiamento si ripercuote, ovviamente, sul rendimento scolastico: un gruppo di alunni ed alunne, infatti, presenta ancora difficoltà nell'utilizzare un metodo di lavoro efficace ed autonomo, presenta incertezze nell'uso del lessico specifico ed una certa tendenza all'insicurezza nell'affrontare i compiti. Si rileva, inoltre, da parte di un ristretto numero di alunni difficoltà di autoregolazione, inattenzione e distrazione.

Un altro nutrito gruppo di alunni e di alunne dimostra, per contro, di aver raggiunto un discreto livello di preparazione sia rispetto ai contenuti sia sul piano delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti. Si distingue, infine, un gruppo di studenti e studentesse che ha manifestato, grazie all'impegno costante, all'attenzione in classe e ad uno scrupoloso studio a casa, una notevole crescita personale ed una maturazione intellettuale tale da raggiungere ottime prestazioni.



### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze**

- Conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma.
- Conoscere la terminologia specifica delle discipline.
- Conoscere le linee essenziali delle teorie affrontate.
- Conoscere il contesto storico-culturale nel quale si sono sviluppate teorie e pensieri.
- Conoscere i concetti-chiave delle tematiche affrontate

L'acquisizione delle conoscenze risulta più che sufficiente per buona parte della classe. Emergono positivamente alcuni alunni che hanno raggiunto una conoscenza sicura e completa degli argomenti trattati con frequenti approfondimenti personali mentre un gruppo si colloca sul livello della sufficienza.

#### **Competenze**

- Esporre le conoscenze acquisite in modo organico ed articolato.
- Saper confrontare le principali tematiche trattate nei testi proposti ed in particolare:
  - saper enucleare le idee principali;
  - saper individuare i termini-chiave;
  - saper riassumere le tesi fondamentali;
  - saper ricostruire le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo di un autore.
- Individuare collegamenti e relazioni.

La maggior parte degli alunni è in grado di operare semplici confronti tra gli autori. Un piccolo numero di alunni è capace anche di fornire argomentazioni efficaci e di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche affrontate.

#### **Abilità**

- Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina, acquisendo quindi rigore e precisione nella padronanza del lessico specifico delle Scienze Umane, mediante una proficua analisi delle varie posizioni teoriche e concettuali degli autori e degli argomenti studiati.
- Saper esporre in modo corretto il pensiero di un autore.
- Saper individuare i nessi tra le Scienze Umane, le altre forme del sapere e gli altri linguaggi.
- Saper trovare elementi di continuità fra le tematiche affrontate e le problematiche attuali.
- Saper riflettere in modo personale e critico.

La capacità espositiva risulta complessivamente adeguata ma non uniforme. La maggior parte degli alunni riesce ad esprimersi con un linguaggio specifico chiaro ed efficace mentre alcuni si collocano su un livello di correttezza essenziale;

#### **Soglia minima**

- Conoscere i contenuti di base.
- Esprimersi, anche se in modo semplice, nei termini propri delle Scienze umane.
- Comprendere i testi in esame.
- Inquadrare il testo anche in modo semplice.
- Saper riconoscere correnti di pensiero e contesti diversi dei vari autori.
- Saper rielaborare un tema/problema in modo chiaro e pertinente.

### **METODOLOGIE**

Gli alunni sono stati introdotti alle varie tematiche attraverso:



- lezioni frontali per la presentazione delle tematiche e degli autori;
- brainstorming e lezioni dialogate;
- lettura guidata di brani antologici presenti nel libro di testo opportunamente selezionati a scopo di approfondimento;
- discussione degli argomenti proposti per sollecitare l'intervento critico e le capacità inferenziali degli alunni;
- lavagna multimediale;
- piattaforma Classroom.

## MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, *Vivere il mondo. Corso integrato di antropologia, sociologia e metodologia della ricerca*, Pearson, Paravia

Utilizzo di materiale preparato dall'insegnante (PowerPoint, mappe, letture di testi, sintesi, ecc.) per integrare il manuale in adozione.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è avvenuta attraverso:

- dialoghi in classe;
- interrogazioni-colloquio con la classe per verificare la partecipazione degli alunni al processo conoscitivo;
- verifiche orali tradizionali;
- ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo;
- presentazioni Power Point;
- prove di verifica scritte strutturate con domande aperte (risposta breve e trattazione sintetica di argomenti).

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle Griglie di valutazione approvate in sede di riunioni di Area e di Dipartimento.

A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate durante l'anno.

Pontedera, 15 maggio 2026

La docente,  
*Prof.ssa Antonella Panno*

***Programma effettivamente svolto di Scienze umane***  
**A.S. 2025 – 2026**

## METODOLOGIA DELLA RICERCA

Modulo 1. La ricerca in sociologia

- I fondamenti della ricerca sociale
- Gli strumenti della ricerca
- La professione del sociologo

Modulo 2. Ricerche classiche nelle scienze umane

- Un esempio di ricerca in sociologia: Becker e i musicisti da ballo
- Un esempio di ricerca in antropologia: Banfield e gli abitanti di “Montegrano”
- Un esempio di ricerca in psicologia: Rosenthal e Jacobson e la “Profezia che si autoadempie”



## SOCIOLOGIA

### Modulo 1. Il Welfare State

- Il Welfare State: definizione e caratteristiche
- Storia e configurazioni dello Stato sociale
- La crisi del Welfare State

### Modulo 2. Il potere e la politica

- Le dinamiche di potere
- Lo Stato moderno
- Un'analisi critica sulla democrazia
- Il totalitarismo

### Incontro con Emergency sul tema dei conflitti

### Modulo 3. Migrazioni e multiculturalismo

- I flussi migratori
- Il dibattito sulle migrazioni
- La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità

### Incontro con l'associazione Amnesty sul tema delle migrazioni.

### Modulo 4. Una società policulturale

- Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi
- Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza
- La convivenza di culture diverse in dialogo

### Modulo 5. La società globale

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali

### Modulo 6. Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni

- Il mercato del lavoro
- Le disfunzioni del mercato del lavoro
- Il lavoro flessibile

### Modulo 7. Stratificazione e disuguaglianza nella società

- Una definizione di “stratificazione sociale”
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea
- La povertà

## MODULO INTERDISCIPLINARE/EDUCAZIONE CIVICA:

“Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.” Competenza 1 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 SCIENZE UMANE: La figura di don Lorenzo Milani e il sentiero della Costituzione.

Al termine del percorso è prevista una riflessione personale sulla visita alla scuola di Barbiana e sui temi trattati.

Pontedera, 15 maggio 2026

La docente,  
*Prof.ssa Antonella Panno*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: PERSICHETTI CHIARA**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che è costituita da 28 alunni di cui 16 femmine e 12 maschi, 3 alunni con L. 104/92 (di cui due che seguono un percorso di tipo B e uno che segue un percorso di tipo C) e 1 alunno con DSA, ha progressivamente affinato il metodo di studio, acquisendo sempre maggiore autonomia e capacità di analisi personale. La maggior parte della classe ha dimostrato partecipazione e impegno generalmente costanti, mentre un gruppo ristretto di alunni non è stato costante né nell'attenzione né nello studio, recuperando solo nell'ultima parte dell'anno scolastico.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La classe nel suo complesso ha conseguito gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

##### Conoscenze

La maggior parte degli alunni della classe dimostrano una buona conoscenza del programma svolto, sia sotto l'aspetto terminologico, che contenutistico. Sono in grado di analizzare gli argomenti trattati, riconoscendo le diverse tipologie, cogliendone le caratteristiche essenziali, analogie e differenze.

##### Competenze

La maggior parte degli alunni/e sono in grado di utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite, riconoscendo e analizzando i principi e gli istituti giuridici ed economici affrontati.

##### Abilità

La classe evidenzia generalmente buone capacità di sintesi e di rielaborazione personale; è in grado di relazionare in forma corretta ed esauriente, utilizzando il linguaggio specifico. Sa utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendo il contenuto ed effettuando gli opportuni collegamenti. E' in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità.

#### METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata, problem solving, brainstorming, flipped classroom, visione docufilm, analisi dei testi normativi, realizzazione presentazioni power point

#### MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: “Nel mondo che cambia” - quinto anno – autori M.R. Cattani, F. Zaccarini, Paravia.



Leggi italiane e UE, fonti internazionali, appunti della docente, mappe concettuali e schemi riassuntivi, slides, docufilm.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate verifiche orali e scritte nel numero previsto nel dipartimento di Diritto-Economia: quesiti a risposta aperta, a volte ampia, altre limitata ad un certo numero di righe, oppure quesiti strutturati. Le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico sono quelle concordate nel dipartimento di Diritto-Economia e conformi alle indicazioni del PTOF.

È stata effettuata una simulazione di seconda prova e per la valutazione si è utilizzata la griglia - come da indicazioni del MIUR ed integrata con i descrittori dei livelli - che si allega. Per l' alunno certificato ex L.104/92 con percorso C la prova è stata differenziata in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Gli alunni certificati ex L. 104/92 e DSA hanno utilizzato le mappe preventivamente approvate e firmate dalla docente.

La valutazione per le simulazioni è stata fatta in ventesimi, secondo le griglie allegate.

**Pontedera, 15 maggio 2026**

**La docente,  
Prof.ssa Chiara Persichetti**



## **PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ECONOMIA 5 AE – A.S. 2025/2026 -**

**Libro di testo: Nel mondo che cambia - quinto anno – autori M.R. Cattani, F. Zaccarini, Paravia.**

**Codice civile con trattati Ue e Costituzione. Fonti internazionali. Appunti e schemi della docente.**

### **DIRITTO**

#### **MODULO 1 LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI**

**Unità 1 LO STATO - anche in ottica interdisciplinare con riferimento al tema concettuale inerente a IL CITTADINO E LE ISTITUZIONI**

1. Lo Stato e la sua origine
2. Le caratteristiche dello Stato moderno
3. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità
4. Differenza tra popolo e popolazione: la cittadinanza
5. La sovranità

**Unità 2 Da sudditi a cittadini - anche in ottica interdisciplinare con riferimento al tema concettuale inerente a PARTITI E SISTEMA DEMOCRATICO - RAPPRESENTATIVO**

1. L'idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli
2. Lo Stato assoluto, il sovrano “sciolto dalle leggi” (legibus solutus). La concezione di Hobbes
3. Evoluzione in Stato liberale: Locke e il contratto sociale
4. Montesquieu e lo “Spirito delle leggi”; Rousseau e lo Stato del popolo
5. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. La tripartizione dei poteri: legislativo, esecutivo, giudiziario.
6. Lo Stato liberale e la sua crisi
7. Le ideologie socialiste e comuniste
8. Lo stato totalitario: nazismo e fascismo
9. Lo Stato democratico
10. Le forme di democrazia: diretta ed indiretta
11. Differenza tra forme di Stato e forme di governo. Le forme di governo: monarchia e repubblica

#### **MODULO 2**

**DAL FASCISMO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA La persona fra diritti e doveri - anche in ottica interdisciplinare e con riferimento al tema concettuale inerente GUERRE E TOTALITARISMI**

1. Lo Statuto Albertino
2. Il fascismo
3. Dalla guerra alla Repubblica
4. L'Assemblea Costituente



5. Struttura e caratteri della Costituzione
6. La Costituzione italiana: analisi dei principi fondamentali e dei diritti e doveri dei cittadini

### MODULO 3

## L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA anche in ottica interdisciplinare e con riferimento al tema concettuale inerente a PARTITI E SISTEMA DEMOCRATICO RAPPRESENTATIVO

### Unità 1 Il Parlamento

1. Rappresentanza e diritti politici
2. il diritto di voto e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali
4. Gli strumenti di democrazia diretta
5. Composizione del Parlamento
6. L'organizzazione delle Camere e il loro funzionamento
7. La posizione giuridica dei parlamentari
8. La funzione legislativa e l'iter legislativo
9. Leggi ordinarie e atti aventi forza di legge
10. Legami con gli altri poteri ed organi statali: funzione ispettiva e di controllo

### Unità 2 La funzione esecutiva: il Governo

1. La composizione del Governo
2. La responsabilità dei Ministri
3. La formazione del Governo e le crisi politiche
4. Le funzioni del Governo
5. Le funzioni e le responsabilità del Governo: la funzione normativa del Governo e quella di indirizzo politico

### Unità 3 Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale

1. Il Presidente della Repubblica: origine, nomina e funzioni
2. I poteri del Capo dello Stato
3. Gli atti del Capo dello Stato e la sua responsabilità
4. La Corte costituzionale ed i giudizi principale ed incidentale
5. Le altre funzioni della Corte Costituzionale
6. Cenni alla magistratura

### Unità 4 La pubblica Amministrazione

1. La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni
2. I principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione
3. Il decentramento: cenni agli Enti locali territoriali
4. La Pubblica amministrazione e i servizi al cittadino
5. La digitalizzazione della Pubblica amministrazione



## MODULO 4

### LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E L'UE anche in riferimento al NUCLEO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### Unità 1 Il diritto internazionale

1. L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani
2. Le Agenzie dell'ONU: La FAO, l'OMS, L' UNICEF
3. La NATO
4. Le altre organizzazioni internazionali: il G8 e il G20
5. la WTO e l'OCSE

#### Unità 2 L'Unione europea

1. L'Unione Europea: le origini storiche
2. Gli organi dell'UE
3. Le fonti normative dell' UE
- 4) Le politiche UE
- 5) I diritti dei cittadini europei

## ECONOMIA POLITICA

### MODULO 1

#### IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO E NELLA COSTITUZIONE e con riferimento al nodo concettuale relativo a: IL LAVORO

##### Unità 1 Il ruolo dello Stato nell'economia

1. Stato liberale ed economia. Cenni al pensiero di Adam Smith.
2. Criticità dell'economia liberale classica.
3. Cenni al pensiero economico di Karl Marx.
4. Dall'economia liberale classica all'intervento dello Stato a seguito della crisi economica del 1929. Cenni alla “rivoluzione” determinata dal pensiero economico di J.M. Keynes.
5. L'economia mista e le funzioni dell'intervento pubblico
6. Il Welfare State: previdenza sociale, sicurezza sociale e assistenza.
7. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano
8. Evasione ed elusione fiscali
9. La pressione tributaria e i suoi effetti. La curva di Laffer

##### Unità 2 I fallimenti del mercato e dello Stato

1. L'economia del benessere
2. la tesi di Pareto
3. I fallimenti del mercato e dello Stato
4. Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico



## 5. I cicli economici e le politiche anticicliche

### Unità 3 Il bilancio dello Stato

1. Il bilancio dello Stato: le origini storiche
2. Le funzioni e i principi del bilancio
3. La manovra economica
4. Il principio del pareggio di bilancio
5. La politica di bilancio e la governance europea
6. L'iter di approvazione del bilancio

## MODULO 2 Una crescita sostenibile anche in chiave interdisciplinare e con riferimento al tema concettuale: L'UOMO E L'AMBIENTE NATURALE - GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO

### Unità 1 Gli scambi con l'estero

1. I rapporti economici internazionali
2. Le teorie sul commercio internazionale
3. Libero scambio e protezionismo
4. La bilancia dei pagamenti
5. L'internazionalizzazione delle imprese

### Unità 2 Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

1. La Globalizzazione
2. I vantaggi e gli svantaggi della Globalizzazione
3. Il ruolo delle multinazionali
4. I vantaggi e gli svantaggi per i Paesi poveri
5. Ambiente e sviluppo sostenibile. Confronto fra PIL, BIL, ISU e BES

## MODULO INTERDISCIPLINARE/EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito del percorso “Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani” sono state svolte 6 ore durante il secondo quadrimestre secondo la metodologia CLIL nelle quali è stata approfondita la tematica: the “Universal declaration of human rights”.

Pontedera, 15 maggio 2026

La docente,  
*Prof.ssa Chiara Persichetti*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: SILVA SANDRO**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 28 unità (16 alunne e 12 alunni): un alunno segue un percorso differenziato, un'alunna ed un alunno seguono un P.E.I. con programma-classe ed un altro alunno ha un pdp dsa. Nel quarto e nel quinto anno la disciplina in oggetto è stata insegnata dal medesimo docente, per cui questo probabilmente ha favorito, generalmente, da parte di diverse/i alunne/i, l'avvio di un percorso omogeneo di apprendimento critico e soprattutto un percorso di scolarizzazione generalmente adeguato, anche se permangono alcune lacune motivate dall'impegno non sempre puntuale di alcuni. Il numero non certo esiguo dei componenti la classe non ha sempre favorito l'attenzione, spesso non pochi alunni sono stati richiamati a non disturbare la lezione. La programmazione ha subito alcuni tagli motivati anche da attività collaterali sopraggiunte e dal numero esiguo di ore (solo due a settimana) previste dal percorso di studi. Attualmente il livello medio della classe tende ad essere comunque più che buono.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

**Conoscenze:** Conoscenze dei principali contenuti dall'arte neoclassica ad alcune avanguardie artistiche del primo Novecento.

**Competenze:**

- Operare letture di opere d'arte
- Comprendere i principali fermenti culturali ed artistici dall'arte neoclassica al primo Novecento
- Individuare l'evoluzione della committenza, i riflessi dei cambiamenti sociali sull'arte (es. rivoluzioni industriali)

**Abilità:**

- Saper riconoscere e, attraverso la lettura visiva, descrivere le espressioni artistiche dei periodi storici trattati;
- Saper esporre i concetti con un linguaggio preciso.

### Soglia minima di accettabilità

- Sapere riconoscere le caratteristiche principali delle testimonianze artistiche e dei periodi storici trattati;
- Acquisizione di un metodo di studio, se non personale, almeno non mnemonico;
- Sapersi esprimere con un linguaggio specifico sufficientemente appropriato.



### METODOLOGIE

La scelta dei contenuti ha preso in considerazione tematiche, ove possibile, collegate all'indirizzo Economico-Sociale e ad argomenti di interesse storico e sociale che si possano riallacciare alle discipline di indirizzo, a Storia e ad Italiano. La lezione frontale e quella partecipata sono stati strumenti indispensabili alla didattica.

### MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato (Tornaghi/Tarantini/Cafagna/d'Alessandro Manozzo, Chiave di volta, vol. 3, Loescher) è stato uno strumento di supporto indispensabile alla didattica, oltre all'utilizzo di tecnologie informatiche, di testi iconici e non.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è avvenuto tramite:

- Interventi delle/gli alunni e discussione sugli argomenti oggetto di studio.

Il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione è stato svolto attraverso:

- Verifiche orali basate su colloqui con il docente sui contenuti oggetto di studio;
- Verifiche scritte sotto forma di questionari a risposta aperta e mista (risposta aperta e multipla per gli alunni DSA e con P.E.I. ), per saggiare la capacità di analisi oltre che di sintesi.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento e di istituto.

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente,

*Prof.Silva Sandro*



## *Programma effettivamente svolto di Storia dell'arte*

A.S. 2025 – 2026

-**Neoclassicismo**: generalità, **Winckelmann** e teorici principali; sviluppo ed importanza delle accademie e del collezionismo; **David**; **Canova**; architettura (pp. 3, 4-5 sotto la linea del tempo, 6-19, 22-27 senza “Dal bozzetto...”, 28 – 31 senza “Le Grazie di Thorvaldsen”, 32, 34).

**Opere analizzate**: Belisario chiede l’elemosina, Il giuramento degli Orazi, I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie di **David**; Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Clemente XIV, Clemente XIII, Monumento a Maria Cristina d’Austria, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Le Grazie, Ebe, Endimione di **Canova**; Porta di Brandeburgo a Berlino.

-**Romanticismo**: generalità; **Füssli** e i fermenti preromantici; architettura neogotica nelle opere ex-novo e neogotico nei restauri; concetto di “sublime”; pittura inglese (**Constable**, **Turner**), tedesca (**Friedrich**), francese (**Géricault**, **Delacroix**) (pp. 46-48, 55, 56-57 sotto la linea del tempo, 58-75).

**Opere analizzate**: Afrodite allontana Paride, Thor lotta con il serpente del Midgard, Incubo di **Füssli**; Palazzo di Westminster a Londra di **Barry** e **Pugin**, facciata del duomo di Firenze di **De Fabris**, il Pedrocchino a Padova di **Jappelli**; Il mulino di Flatford, Studi di nuvole di **Constable**; Bufera di neve, Luce e colore, Incendio alla Camera dei Lords di **Turner**; Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Le bianche scogliere di Rügen, Viandante sul mare di nebbia, Donna al tramonto del sole di **Friedrich**; Ufficiale dei Cavalleggeri, La corsa dei berberi a Roma, Alienata con monomania dell’invidia, Zattera della Medusa di **Géricault**; La barca di Dante, Massacro di Scio, Giacobbe lotta con l’angelo, La libertà che guida il popolo di **Delacroix**.

- **Architettura e urbanistica della seconda metà dell’Ottocento**: generalità; il piano Haussmann per Parigi; l’architettura degli Ingegneri e le nuove tecnologie legate alla produzione industriale; le esposizioni universali (pp. 85, 86-87 sotto la linea del tempo, 90-95).

**Opere analizzate**: piano **Haussmann** per Parigi; Crystal Palace a Londra di **Paxton**; Tour **Eiffel** a Parigi, Mole di **Antonelli** a Torino, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano di **Mengoni**.

- **Impressionismo nell’ambito della seconda metà dell’Ottocento**: generalità sulla seconda metà dell’Ottocento e sull’Impressionismo; l’en plein air; **Manet** precedente all’impressionismo e poi inserito nella corrente, **Monet**, **Renoir**, **Degas**, **Morisot** (pp. 119-128, 132-147, 150 senza “Frédéric...”).

**Opere analizzate**: Il chitarrista spagnolo, Colazione sull’erba, Olympia, Esecuzione dell’imperatore Massimiliano, Il bar delle Folies Bergère di **Manet**; Papaveri, La Grenouillère, Impressione al levar del sole, Donne in giardino, Regata ad Argenteuil, Gare Saint-Lazare, Rue Montorgueil, la serie sulla cattedrale di Rouen e sulle ninfee di **Monet**; Nudo al sole, L’altalena, Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti di **Renoir**; La famiglia Bellelli, La sfilata, La classe di danza, L’étoile, L’assenzio, La tinozza di **Degas**, La culla, Giorno d’estate di **Morisot**.



- **Postimpressionismo:** generalità; **Seurat** e il puntinismo; **Gauguin, Van Gogh** (pp. 160 senza "L'isolamento..." - 164 senza "Paul Signac...", 169-178).

**Opere analizzate:** Bagno ad Asnières, La Grande Jatte, La parata del circo di **Seurat**; Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo? di **Gauguin**; I mangiatori di patate, Père Tanguy, Il raccolto, Il caffè di notte, I girasoli, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi di **Van Gogh**.

-**Ensor e Munch come precursori dell'espressionismo** (pp. 190-195).

**Opere analizzate:** Scheletri che si scaldano, Maschere che sfidano la morte, Entrata di Cristo a Bruxelles di **Ensor**; La fanciulla malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Vampiro di **Munch**.

-**Picasso**, periodi blu e rosa, protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico, gli anni successivi fino a Guernica (pp. 256-265, 382-385).

**Opere analizzate di Picasso:** Il vecchio chitarrista, La vita, Famiglia di saltimbanchi, Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Fabbrica di mattoni, Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donne alla fontana, Dora Maar, Guernica.

-**Futurismo:** generalità, il Manifesto di Marinetti e cenni sui manifesti successive; Boccioni (pp. 272-279).

**Opere analizzate:** Lampada ad arco di **G. Balla**, I funerali dell'anarchico Galli di **C. Carrà**, La strada entra nella casa, Autoritratto, La città che sale di **U. Boccioni**.

Testo adottato: Tornaghi/Tarantini/Cafagna/d'Alessandro Manozzo, Chiave di volta, vol. 3, Loescher.

**Educazione Civica: Il mondo sindacale e dei diritti rappresentato nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (scioperi, cortei...).**

Pontedera, 15/05/2026

Il docente,

*Prof. Sandro Silva*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**DISCIPLINA: INGLESE**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: APICELLA LINDA**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante il corso dell'anno si è mostrata globalmente poco consapevole della necessità di uno studio attento e costante; una parte di studenti ha sempre seguito con interesse le attività proposte, mentre un gruppo di alunni ha avuto costante tendenza a distrarsi. Dopo la messa in atto di alcune strategie atte a suscitare motivazione e interesse nei confronti della disciplina, quali ad esempio attività di gruppo, la partecipazione al dialogo educativo ha subito un miglioramento ed è diventata più matura e costruttiva; permane un piccolo gruppo di alunni che necessita di opportuni stimoli per prendere parte al dialogo educativo. Le modalità di intervento didattico sono state di tipo attivo e collaborativo.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

**CONOSCENZE:** Al termine del quinto anno gli alunni dovranno conoscere:

- Funzioni linguistiche - comunicative necessarie per mettere in atto le abilità del livello B2.
- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate e relativo a contenuti di discipline non linguistiche.
- Grammatica della frase e del testo: forme necessarie a mettere in atto le abilità del livello B2.
- Fonetica e fonologia: riduzione fonetica e vocalica, forme forti e forme deboli, assimilazione, elisione.
- Cultura dei paesi anglofoni: aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito personale, sociale e culturale; argomenti relativi alle materie di indirizzo (scienze umane e diritto); argomenti di attualità; alcuni testi letterari moderni e contemporanei relativi a specifiche tematiche affrontate (ed eventualmente inserite in percorsi interdisciplinari programmati).

**COMPETENZE:** lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Lo studente, in particolare, è in grado di comprendere e interpretare in modo sicuro e completo una varietà di testi, anche relativamente complessi, su argomenti sia concreti, sia astratti. È in grado di interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità e usare le strategie comunicative adeguate al contesto. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere opinioni su un argomento d'attualità o relativo all'indirizzo di studio, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

**ABILITÀ:** In particolare, lo studente deve saper comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere, in presenza e attraverso i media, su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica; comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, saggi, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica; comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL); partecipare a conversazioni, discussioni e dibattiti su



argomenti concreti e astratti, incluse tematiche afferenti alle discipline non linguistiche (CLIL), argomentando e sostenendo il proprio punto di vista (interazione);

Produrre testi scritti e orali di varia tipologia, genere e complessità su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali; mediare (riferire, parafrasare o riassumere) in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL); trasferire in lingua inglese testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL); riconoscere i vari livelli di registro linguistico e di scopo di uso della lingua; riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico- letteraria (abilità metalinguistiche e metatestuali).

### **SOGLIA MINIMA:**

#### **Conoscenze:**

- perfezionare il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1;
- conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B2;
- conoscere il contesto storico-sociale-culturale in cui sono inseriti gli autori studiati o le tematiche affrontate;
- conoscere gli argomenti affrontati (opere e autori, argomenti relativi alle materie di indirizzo e temi di attualità).

#### **Abilità:**

- comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- comprendere gli aspetti fondamentali di testi scritti di tipo letterario, di attualità e socio-economici;
- decodificare un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore;
- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo;
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

#### **Competenze:**

- stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci, sostenendo una conversazione in L2 che risulti funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- analizzare e contestualizzare autonomamente testi letterari e coglierne gli elementi fondanti;
- esprimere brevi e semplici opinioni motivate su un testo letterario;
- saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta degli strumenti sia nell'individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- saper operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e/o di altre letterature;
- approfondire autonomamente tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di maturità attraverso ricerca bibliografica.

### **METODOLOGIE**

1. apprendimento cooperativo
2. didattica laboratoriale



3. discussioni organizzate
4. insegnamento individualizzato
5. lezione dialogata
6. problem solving
7. simulazioni
8. compiti di realtà

## MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo, materiali didattici preparati dalla docente, audio e video tratti da internet, LIM.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tipologia di verifica:

- interrogazione tradizionale
- compito in classe tradizionale
- prove di verifica strutturate scritte
- prove di verifica semi-strutturate scritte
- attività individuali
- attività di gruppo cooperativo

Numero di verifiche:

- almeno tre verifiche complessive a quadrimestre tra scritto e orale

Criteri di correzione e valutazione delle prove:

- Valutazione diagnostica, formativa e sommativa con uso delle griglie di valutazione concordate in dipartimento.
- La valutazione ha tenuto conto, oltreché dei risultati delle prove, anche dell'impegno nel lavoro a casa, dell'attenzione e della partecipazione alle attività proposte in classe, dei progressi rispetto al livello di partenza.

## STRATEGIE, METODI E TEMPI PER IL RECUPERO:

Partendo dal presupposto che il recupero deve essere il più possibile tempestivo, individualizzato e volto all'acquisizione di competenze e non di meri contenuti, sono state adottate le seguenti modalità di intervento:

- recupero in itinere, aiutando l'alunno a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e cercando di motivarlo di nuovo all'impegno, controllando i processi e non solo i prodotti, assegnando eventualmente esercizi suppletivi individuali e utilizzando strategie diversificate per il consolidamento/recupero delle competenze, possibilmente anche lavori di gruppo e tutoring fra pari.

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente,

*Prof. ssa Apicella Linda*



## *Programma effettivamente svolto di Inglese*

**A.S. 2025 – 2026**

- **REVOLUTION AND RENEWAL**

Industrial Revolution and American Revolution.

The Romantic poetry (Daffodils by W. Wordsworth and The Rime of the Ancient Mariner by S. Coleridge – from the opening of the poem).

The Gothic Fiction (Frankenstein by M. Shelley - excerpt from chapter XVI).

The novel of manners (Pride and Prejudice by J. Austen – “A truth universally acknowledged” and “Elizabeth’s self-realisation”).

- **STABILITY AND MORALITY**

The early years of Queen Victoria’s reign, the Victorian frame of mind, the age of fiction (C. Dickens, Oliver Twist - “I want some more” from chapter II and Hard Times - “Coketown”, from chapter V).

The later years of Queen Victoria’s reign, the British Empire, late Victorian ideas, the American Civil War, the late Victorian novel, Aestheticism (The Picture of Dorian Gray by O. Wilde, “The destroyed picture”, from chapter XX).

- **THE AGE OF CONFLICTS**

The great watershed (the Edwardian age, the first world war and Britain in the 20s).

The War poets (The Soldier by R. Brooke and Suicide in trenches by S. Sassoon).

The Modernist revolution, the modern novel (Dubliners by J. Joyce, a passage taken from “The Dead”), the interior monologue (examples taken from Ulysses, “The Funeral” and “Molly’s monologue”).

V. Woolf (A Room of one’s own and To the Lighthouse – “Mrs Ramsay, a perfect hostess”, part I, chapter XVII).

The second world war, the literature of commitment and the dystopian novel (1984 by G. Orwell, “Big Brother is watching you” – part I, chapter I and “Newspeak” - part I, chapter V).

- **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Holocaust Memorial Day - Yad Vashem, the Righteous among the nations, the garden of the Righteous in Jerusalem and in Milano.



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



- LANGUAGE SKILLS

Revision of the present and past tenses. how to speak about past and present habits (used to/would vs be/get used to). Future forms. Invalsi training, reading, listening and writing strategies.

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente,

*Prof. ssa Apicella Linda*





### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: SPAGNOLO

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE      A.S. 2025/2026      Docente: MALDONADO RUZAFÁ MARIA DEL MAR**

#### PROFILO DELLA CLASSE

"La classe è composta da 28 alunni; la lingua spagnola costituisce la seconda lingua straniera. Lo studio della disciplina ha avuto inizio nel primo anno e gli studenti hanno beneficiato di una sostanziale continuità didattica nel corso del percorso scolastico.

La maggioranza degli alunni ha conseguito un livello di profitto complessivamente sufficiente; la partecipazione e l'impegno si sono attestati su livelli generalmente adeguati, pur evidenziando, in talune circostanze, una certa discontinuità sotto il profilo dell'attenzione e della costanza applicativa.

Si segnalano, inoltre, diversi studenti che hanno da sempre risposto in modo collaborativo e propositivo alle attività didattiche, conseguendo risultati di buon livello.

Permangono, in un numero limitato di casi, situazioni di insufficienza, riconducibili principalmente a incertezze di natura morfosintattica.

All'inizio del quinto anno si è proceduto a un sistematico ripasso delle principali strutture sintattiche e del lessico, affiancato da un approfondimento in ambito letterario, culturale ed economico, condotto attraverso l'analisi di brani tratti dagli autori in programma e di testi in lingua originale."

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

##### **CONOSCENZE:**

- Strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola in diversi contesti socio linguistici.
- Terminologia specifica nell'ambito letterario, comprensiva di figure retoriche.
- Sfondo storico- letterario dei movimenti letterari analizzati
- Temi ed elementi caratterizzanti gli estratti delle opere dei singoli autori del programma

##### **COMPETENZE:**

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione, e quindi anche portare avanti una conversazione di carattere letterario nei limiti del programma presentato.
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, semantico- lessicale e morfo – sintattico.
- Produrre in modo autonomo testi orali e scritti di vario tipo (composizione, riassunto e questionari).

**Competenze trasversali** (interni alla disciplina e in relazione a quanto stabilito nella programmazione di classe) si rimanda al verbale. n-1 del consiglio di classe: Diritti umani è stato affrontato un percorso pluridisciplinare sul tema:

##### **ABILITÀ':**

- Analizzare, sistematizzare e rielaborare un testo scritto in forma personale.



- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature.
- Operare confronti fra modalità della comunicazione nelle altre lingue straniere studiate dagli alunni.
- Capacità critiche e di rielaborazione personale.

### SOGLIA MINIMA:

- Comprendere in modo parziale ma complessivamente efficace
- Organizzare i contenuti in maniera semplice ma con argomentazioni quasi sempre pertinenti
- Usare il mezzo linguistico con un numero limitato di errori che non ostacolano la comunicazione, e un lessico ristretto a forme comuni ma adeguato ai contenuti
- Comprendere globalmente il messaggio cogliendo gli elementi portanti
- Esporre in maniera lenta ma accettabile con un limitato numero di errori e un lessico di base appropriato al contesto
- Organizzare i contenuti in maniera semplice ma significativa.

### METODOLOGIE:

L'obiettivo fondamentale della mia attività didattica è stato quello di stimolare l'intera classe alla partecipazione attiva, cercando di rendere protagonista lo studente nel momento dell'apprendimento, e quindi di consolidare le competenze linguistiche attraverso un costante confronto con i testi analizzati. Il metodo usato è stato un metodo eclettico basato su un approccio di tipo comunicativo, pertanto sono state proposte alla classe differenziate attività quali: lavori di gruppo, in coppia, individuali e lezione frontale.

I testi letterari sono stati affrontati in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per la loro interpretazione. Dalla lettura globale, mirata ad una comprensione generale dell'argomento, si è passati alla lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche, per poi giungere alla comprensione analitica dei vari elementi strutturanti del testo, quali metafore, similitudini, simboli ecc.

### MATERIALI DIDATTICI:

La classe, oltre al libro di testo di letteratura, ha usufruito di vari strumenti quali: fotocopie di saggi critici e dispense. Il laboratorio in questo ultimo anno, è stato utilizzato in maniera sistematica, per supportare gli argomenti trattati con strumenti audiovisivi. Il testo audiovisivo si è rivelato particolarmente interessante e motivante per lo studio dell'opera affrontata in classe.

### Testi utilizzati:

AAVV, *Juntos volumen A,B(repaso)*, Zanichelli, Mundo social, Clitt

Fotocopias de contexto literario, Zanichelli e Plumay el Alma.



<https://classroom.google.com/c/MzkwODM3NjY5MTOz?hl=it>  
materiale per approfondire:

Para entrar en classroom: 6jh7opg

Desastre del 98, la Guerra Rif repaso de una parte de la 1 Guerra Mundial y los Reyes Católicos, Alfonso XIII, Primo de Rivera.

La película la lengua de las Mariposas, tierra y libertad, Laley a la ley.

La Mujer en la época de la II República. Material classroom

El Franquismo.

Periodo Franquista. Alfonso XII, el realismo y naturalismo. Mujeres protagonistas y el rol de ellas.

Del Bienio Progresista al Desastre del 98. El Reinado de Isabel II (1854-1868). De la Revolución de 1868 a la Restauración Borbónica.

El tema de la mujer en Alfonso XII.

El Realismo y naturalismo fotocopias.

El naturalismo y realismo (fotocopia 238 en Classroom).

Alfonso XII

La vida y análisis del texto del autor Juan Valera y Alcalá-Galiano. Pepita Jiménez. El realismo y naturalismo. Pepita Jiménez. Explicación de Vicente Blasco Ibáñez. Cañas y barro. Enlaces de arte Joaquín Sorolla pag. 262

Alfonso XII y el realismo, naturalismo y artística.

Cuadro de Sorolla ¡ Otra Margarita 1892! Realismo social. Ejercicios de la pag. 261. Alfonso XII y el realismo, naturalismo y el arte.

Alfonso XIII y la parte nueva de ampliación La guerra de Cuba pag. 276. Migrantes de ayer y hoy pag. 277.

La dictadura de Primo de Rivera y la II República. La República. audio de la referente a la II República.

la II República y ampliarlo con la fotocopia 334,335 (la parte de los cambios). La dictadura de Primo de Rivera y la II República. La República. audio de la referente a la II República.

Tema de la mujer y la reforma del trabajo.

Miguel de Unamuno pag. 298,299 (ej. 1,2) 300 con sus actividades. Hacer un texto argumentativo sobre Según tu opinión, ¿puede la fe ser un consuelo para el hombre? Mínimo 300 palabras y programados 200 palabras. Unamuno y Pirandello. Comentario de texto de Niebla - Miguel de Unamuno.

los derechos humanos. La pena de muerte

Unamuno. Audio de Niebla.

El viaje de Carol de Imanol de Uribe

Continuar con el viaje de Carol ambientada en 1938



Contexto histórico y literario enfocado a la economía.

Tercer nucleo.La parte historica y como ha cambiado el comportamiento humano después de una Gerra Civil y la situación económica.Visto el cortometraje de la felicidad y explicación de la narrativa de la posguerra.

El franquismo.La generación perdida(apuntes en clase).Ana María matute La felicidad.Escucha de una parte de la novela La felicidad. Analisis.

La transición Española hasta la proclamación de la Constitución 1978. pag.450

La generción perdida.La felicidad relacionado con las posguerra.El franquismo.Atentado Carrero Blanco, la ETA.La transición.Explicación La violencia .

pag.450,451,452.La constitución de 1978.El 23 F,España Democrática.

Explicación pag.452,453.España del siglo XXI.

La transición y la democracia.

PELÍCULAS:

*Estratti da youtube.Materiale in classrom 5AE.*

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella fase di verifica sono stati utilizzati per la produzione scritta analisi di testi letterari e di attualità sulla base delle tracce di esame proposte negli anni passati, questionari sui testi integrali affrontati in classe. Sono state eliminate, in questo ultimo anno, prove di tipo esclusivamente grammaticale, ed invece è stato dato maggior spazio a prove di tipo creativo, più motivanti per studenti di questo livello. Per le verifiche orali, si è cercato di far esprimere lo studente in modo spontaneo, stimolandolo il più possibile alla rielaborazione personale dei contenuti. Naturalmente le verifiche orali sono servite non solo per accertare l'assimilazione dei contenuti affrontati, ma soprattutto per valutare in modo più completo la competenza linguistica.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate: Prove degli Esami di Stato

Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie allegate e approvate nelle riunioni di area e dei dipartimenti.

Pontedera, 15 maggio 2026

La docente,

*Prof. ssa Maldonado Ruzafa Maria Del Mar*



*Programma effettivamente svolto di Spagnolo*  
A.S. 2025 – 2026

## CAPÍTULO 7 • EL REALISMO Y EL NATURALISMO

### CONOSCENZE

- Analizzare e comprendere il contesto storico/sociale: *La segunda mitad del siglo XIX* (pp. 34-235)
- Analizzare e comprendere il contesto letterario del periodo storico in oggetto: *Realismo y realismo*(238-241).

### ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

- Letteratura comparata: *El adulterio en la literatura realista* (p. 254)
- Arte: *Joaquín Sorolla* (pp. 262-263)
- Hacia el examen: *El protagonismo de la mujer* (p. 270)

### COMPETENZE ATTIVE, DIBATTITI

- *Rutinas de pensamiento*: pp. 253
- Dibattiti: pp. 236; 259; 264
- *Tertulia cultural: El papel de la mujer* (pp. 258-259)

### EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030

- Mujeres protagonistas: *Escritoras escondidas* (p. 241)
- Debate: *Penas alternativas a la cárcel* (p. 236); *La igualdad de género* (p. 259); *Educación de calidad* (p. 264)
- *Tertulia cultural: El papel de la mujer* (pp. 258-259)

### VIDEO

- El espíritu del tiempo
- La novela realista y naturalista
- Emilia Pardo Bazán

### MATERIALE DIGITALE

- Línea del tiempo interactiva
- Documento: *Las constituciones del siglo XIX*



## MAPPE

- Realismo y naturalismo (p. 238)
- Historia y sociedad: la segunda mitad del siglo XIX (p. 265)

## TEST DI VALUTAZIONE

- Control rápido: contexto histórico-social y literario (Fila A e Fila B)
- Ficha de refuerzo
- Control de competencias (Fila A e Fila B)

Pontedera, 15 maggio 2026

Lal docente,

*Prof. ssa Maldonado Ruzafa Maria Del Mar*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: MATEMATICA

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: GRASSO NATALINA**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni, 12 maschi e 16 femmine. Nella classe è inserito uno studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170/2010), una studentessa con disabilità (L.104/92) che segue un Piano Educativo Individualizzato con percorso di tipo B, uno studente con disabilità (L.104/92) che segue un Piano Educativo Individualizzato con percorso di tipo B, uno studente con disabilità (L.104/92) che segue un Piano Educativo Individualizzato con percorso di tipo C. È presente un'alunna che ha ripetuto la prima da altra scuola e un'alunna che beneficia di un PFP come studente-atleta.

Nel primo biennio la classe ha visto l'ingresso di uno studente di un altro Istituto. Nel triennio la composizione della classe è variata notevolmente, infatti al terzo anno sono stati fermati due studenti e sono entrati tre studenti, due della classe successiva e una studentessa da altro istituto; in quarta sono stati fermati due studenti e sono entrati una studentessa e uno studente da altro Istituto; in quinta sono entrati due studenti e una studentessa da scuola privata senza esame d'idoneità interno e uno studente con esame d'idoneità interno.

La classe, anche a causa dei vari ingressi negli anni, risulta essere disomogenea sotto vari aspetti tra i quali gli interessi e il modo di approcciarsi allo studio e alle attività proposte. Questa disomogeneità ha influito sullo svolgimento degli argomenti del programma e sulla modalità di presentazione dei vari argomenti così come sulla selezione degli argomenti stessi. Appaiono altresì disomogenei sia le competenze raggiunte sia i risultati ottenuti.

La classe partecipa generalmente in maniera positiva alle attività curricolari e interdisciplinari proposte.

È presente un piccolo gruppo di alunni con un alto grado di motivazione, una partecipazione attiva e costruttiva ed un impegno costante e teso a migliorare le proprie abilità scientifiche e ad ampliare le conoscenze disciplinari. Questi alunni hanno spesso dimostrato di poter raggiungere risultati molto buoni nella disciplina in questione.

È poi presente un gruppo più ampio di alunni con capacità logico-matematiche discrete ma con un grado di motivazione sufficiente e partecipazione e interesse discontinui. Tali alunni hanno raggiunto risultati sufficienti nella disciplina; le conoscenze sono poco approfondite e presentano incertezze nell'analisi delle situazioni problematiche e nell'interpretazione dei risultati ottenuti.

Infine vi è un gruppo più ristretto di alunni che presentano importanti lacune riguardanti le competenze di base e hanno un grado di motivazione e partecipazione al limite della sufficienza. Questi alunni non hanno ancora acquisito un metodo di studio adeguato e nella loro preparazione predomina l'aspetto nozionistico presentando molte difficoltà nell'analisi di situazioni problematiche note.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### Conoscenze

- Funzioni: grafico e proprietà
- Concetto di limiti e teoremi relativi
- Concetto di derivata e regole di derivazione
- Studio di funzione algebrica



### Competenze

- Sistemare logicamente e collegare le conoscenze acquisite
- Rielaborare e generalizzare le conoscenze acquisite
- Interpretare grafici di funzioni

### Abilità

- Saper calcolare limiti e derivate di funzioni
- Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo
- Saper studiare una funzione algebrica.

### Soglia minima

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, infinitesimale, differenziale per analizzare semplici funzioni razionali (intere e fratte) rappresentandole anche in forma grafica.
- Interpretare semplici grafici di funzioni utilizzando le conoscenze acquisite.

### METODOLOGIE:

Le metodologie utilizzate sono state diverse ed hanno tenuto conto sia degli obiettivi della disciplina sia degli obiettivi trasversali concordati con il consiglio di classe e sono state motivate dalla richiesta di uno studio non ripetitivo ma orientato alla comprensione dei concetti, oltre che naturalmente alla realtà della classe.

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving

### MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo: Leonardo Sasso – “Tutti i colori della Matematica 5” – Edizione Azzurra – Dea Scuola – Petrini.
- Risorse proposte dal libro digitale.
- Risorse dal web: software di geometria dinamica (GeoGebra)
- Google Classroom
- Dispense fornite dall’insegnante

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Per la valutazione sono state utilizzate le seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.



### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE n. 1

Il docente assegna un punteggio a ciascun esercizio o problema della verifica, a seconda della complessità, declinando in termini di conoscenze o abilità o competenze. La somma dei punteggi deve permettere di raggiungere il voto massimo previsto per la prova.

In genere il voto massimo è 10, il voto minimo è 1. Qualsiasi riscontro di un lavoro non autentico, inclusi l'uso non autorizzato di supporti digitali o la consultazione con altri studenti, comporterà la valutazione con il voto minimo (1).

LIVELLO	VALUTAZIONE	Percentuale	Frazione
I	CONOSCENZE: Assenti o non pertinenti. Gravi incomprensioni concettuali. ABILITÀ: Tentativo di impostazione del tutto incoerente. COMPETENZE: Non applica alcuna strategia o applica quelle scelte in maniera del tutto incoerente.	0%	0
II	CONOSCENZE: Conoscenze generali approssimate e incomplete ABILITÀ: Svolgimento con gravi errori concettuali e di calcolo oppure tentativo di impostazione coerente. COMPETENZE: Non sviluppa il processo risolutivo scelto o lo sviluppa in modo incompleto e/o con gravi errori. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato.	20%	1/5
III	CONOSCENZE: Conoscenze generali approssimate o incomplete ABILITÀ: Svolgimento incompleto o con errori concettuali e di calcolo COMPETENZE: Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto.	40%	2/5
IV	CONOSCENZE: Conoscenze generali sufficienti, con lievi imprecisioni e/o piccole lacune. La comprensione dei concetti fondamentali risulta adeguata. ABILITÀ: Svolgimento completo. Gli errori di calcolo che sono presenti non compromettono la correttezza del processo risolutivo. COMPETENZE: Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato.	60%	3/5
V	CONOSCENZE: Conoscenze generali esaurienti ABILITÀ: Svolgimento completo e coerente ma risultato finale non corretto per un errore di calcolo COMPETENZE: Applica le strategie scelte in maniera corretta, mostrando una buona capacità di risolvere i problemi di base. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. È in grado di utilizzare procedure, teoremi o regole in maniera appropriata.	80%	4/5
VI	CONOSCENZE: Conoscenze generali esaurienti e approfondite ABILITÀ: Svolgimento e risultato finale corretti. COMPETENZE: Applica le strategie scelte, sviluppa il processo risolutivo e applica le procedure e/o teoremi e/o regole in modo corretto, completo e appropriato.	100%	1



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE n.2

#### PROVE “PER LIVELLI”

#### Struttura delle prove

- **Quesiti/Esercizi di livello 1** → conoscenze e abilità di base, prerequisiti fondamentali.
- **Quesiti/Esercizi di livello 2** → applicazioni avanzate, collegamenti e rielaborazione.
- **Quesiti/Esercizi di livello 3** → problemi complessi, approfondimenti, generalizzazioni.

Il numero e la tipologia di quesiti di ciascun livello sono stabiliti dal docente in base alla prova.

#### Indicatori di correttezza

- **Mancante** → Nessun tentativo di risposta o risposta non pertinente.
- **Errato** → Risposta non coerente con il quesito, errori concettuali gravi.
- **Parzialmente corretto** → Comprensione limitata, risposta incompleta, passaggi mancanti o errori significativi.
- **Discretamente corretto** → Risposta sostanzialmente valida, con comprensione adeguata, ma con imprecisioni o piccoli errori che non compromettono la correttezza globale.
- **Perfettamente corretto** → Risposta completa, priva di errori, coerente e ben giustificata.

#### Criteri di attribuzione del voto

#### Insufficienze

- **1-2** → Risposte mancanti o totalmente errate ai quesiti di livello 1. Nessuna evidenza di comprensione.
- **3** → Tentativi presenti ma prevalentemente errati ai quesiti di livello 1. Risposte eventualmente parzialmente corrette isolate, ma senza coerenza complessiva.
- **4** → Alcuni quesiti di livello 1 parzialmente corretti, ma prevalenza di risposte errate. Mancata padronanza dei concetti fondamentali.
- **5** → Quesiti di livello 1 in parte parzialmente corretti, in parte discretamente corretti, ma con errori diffusi. Nessun quesito di livello 2 discretamente corretto.



### Sufficienze e oltre

- **6** → Quesiti di livello 1 discretamente corretti. Le competenze di base risultano acquisite.
- **7** → Quesiti di livello 1 quasi tutti perfettamente corretti **oppure** quesiti di livello 1 discretamente corretti + alcuni di livello 2 discretamente corretti.
- **8** → Quesiti di livello 1 perfettamente corretti e quesiti di livello 2 discretamente o perfettamente corretti. Nessun errore significativo.
- **9-10** → Quesiti di livello 1 e 2 perfettamente corretti + quesiti di livello 3 almeno discretamente corretti.

### Tabella di sintesi

#### Voto - Criteri principali

- 1-2** Risposte mancanti o errate ai quesiti di livello 1. Nessuna evidenza di comprensione.
- 3** Tentativi presenti ma errati. Eventuali risposte parzialmente corrette isolate.
- 4** Alcuni quesiti di livello 1 parzialmente corretti, prevalenza di errori.
- 5** Livello 1 in parte parzialmente, in parte discretamente corretto, ma con errori diffusi. Nessun livello 2 discreto.
- 6** Livello 1 discretamente corretto.
- 7** Livello 1 quasi tutto perfetto **oppure** livello 1 discreto + parte del livello 2 discreto.
- 8** Livello 1 perfetto + livello 2 discreto o perfetto.
- 9-10** Livelli 1 e 2 perfetti + livello 3 almeno discreto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Impreparato	$V < 4$	Lo studente non sa ripetere gli argomenti affrontati e non sa eseguire compiti neppure semplici, anche se guidato dall'insegnante.
Gravemente insufficiente	$4 \leq V < 5$	Conoscenza frammentaria e superficiale. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici. Si esprime in maniera disorganica e scorretta
Insufficiente/ Lievemente Insufficiente	$5 \leq V < 6$	Conoscenza incompleta. Commette alcuni errori nell'esecuzione di compiti semplici. Ha difficoltà ad effettuare analisi anche parziali ed espone con terminologia impropria.



Sufficiente	6	Conoscenza essenziale, ma non approfondita. Non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. È spesso in grado di effettuare analisi parziali.
Più che sufficiente	$6 < V < 7$	Conoscenza completa, talvolta approfondita. Non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. È in grado di effettuare analisi parziali.
Buono	$7 \leq V < 8$	La conoscenza è completa, spesso approfondita, si esprime correttamente, non commette errori nell'esecuzione di compiti, ma incorre in imprecisioni. Sa effettuare analisi.
Distinto	$8 \leq V < 9$	La conoscenza è completa e approfondita, si esprime correttamente, non commette errori nell'esecuzione di compiti, non incorre in imprecisioni. E' in grado di effettuare valutazioni autonome.
Ottimo	$9 \leq V \leq 10$	Oltre a quanto riportato al punto precedente, riesce a risolvere situazioni problematiche nuove, utilizzando strategie risolutive personali.

### *Programma effettivamente svolto di Matematica* A.S. 2025 – 2026

#### Ripasso

1. Disequazioni, sistemi di disequazioni, studio del segno di una disequazione fratta o con fattori.
2. Funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

#### Funzioni reali di variabile reale

- Richiami sull'insieme  $\mathbb{R}$  e sugli intervalli.
- Generalità sulle funzioni e loro classificazione.
- Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti, massimo e minimo, funzioni composte.
- Determinazione del dominio di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica e goniometrica.
- Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione e determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.

#### Limiti delle funzioni

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Definizione topologica di limite di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Definizione topologica di limite di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione.
- Operazioni sui limiti: limite della somma di due funzioni, limite della differenza, del prodotto, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni e limite di una funzione composta.
- Forme di indecisione di funzioni algebriche.
- Forme di indecisione di funzioni goniometriche: limiti notevoli.
- Infiniti e loro confronto



## Continuità delle funzioni

1. Funzioni continue in un punto e in un intervallo.
2. Punti di singolarità di una funzione e loro classificazione.
3. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione: loro ricerca graficamente e analiticamente.

## Derivata di una funzione

5. Approccio intuitivo al concetto di derivata.
6. Definizione di rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico.
7. Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.
8. Derivata delle funzioni elementari.
9. Calcolo della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.
10. Calcolo della derivata delle funzioni composte.
11. Continuità e derivabilità.
12. Applicazioni del concetto di derivata: retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
13. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili: studio del segno della derivata prima.
14. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima: punti di massimo e minimo relativo, punti di flesso a tangente orizzontale.

## Studio delle funzioni

1. Schema generale per lo studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. (Lo studio delle funzioni è stato affrontato con particolare riferimento alle funzioni algebriche): dominio, simmetrie, intersezione con assi, segno, comportamento della funzione agli estremi del dominio, studio della derivata prima.
2. Dal grafico alla funzione: studio ed analisi del grafico di una funzione attraverso l'extrapolazione del maggior numero di dati quali: dominio, segno, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti, monotonia, massimi e minimi relativi e punti di flesso a tangente orizzontale.

Ove non esplicitamente indicato, le proprietà e i teoremi si intendono enunciati senza dimostrazione.

Pontedera 15 maggio 2026

La docente,  
*Prof.ssa Natalina Grasso*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: FISICA

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: MONTAGNANI ALESSANDRO**

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze: comprensione del linguaggio specifico e del simbolismo della fisica; conoscenza dell'evoluzione della fisica tra XIX e XX secolo.

Competenze: capacità di riconoscere le corrette relazioni da utilizzare nella risoluzione di problemi fisici, anche mediante l'uso di formule inverse.

Abilità: analisi di problemi ordinari e non routinari attraverso strategie risolutive adeguate.

Soglia minima: risoluzione di esercizi elementari e conoscenza dei principi fondamentali dell'elettricità e del magnetismo.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali integrate da attività di problem solving, problem posing, apprendimento per scoperta. Sono state privilegiate modalità flessibili e inclusive, adatte al livello della classe. In particolare, sono stati privilegiati collegamenti interdisciplinari con la realtà e con la storia della scienza.

**Pontedera, 15 maggio 2026**

**Il docente,**

***Prof. Montagnani Alessandro***



## *Programma effettivamente svolto di Fisica*

A.S. 2025 – 2026

- Cenni alla struttura dell'atomo; carica elettrica; elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione; materiali conduttori e isolanti; polarizzazione.
- Legge di Coulomb; vettore campo elettrico; campo generato da cariche puntiformi e uniformi; linee di campo; flusso e teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrica; potenziale e differenza di potenziale; condensatore piano; capacità elettrica.
- Corrente elettrica e circuiti: leggi di Ohm; resistenze in serie/parallelo; strumenti di misura; potenza elettrica; effetto Joule.
- **Fenomeni magnetici:** magneti, poli, campo magnetico, forza di Lorentz, prodotto vettore, legge di Biot-Savart, legge di Ampère, legge di Faraday-Lenz, equazioni di Maxwell.
- **Onde elettromagnetiche:** natura fenomenologica, velocità della luce.
- **Fisica quantistica:** crisi della fisica classica (effetto fotoelettrico e Compton), costante di Planck, modelli atomici, dualismo onda-particella, principio di indeterminazione di Heisenberg, cenni alla fisica nucleare

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente

*Prof. Montagnani Alessandro*



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: BAGGIANI RICCARDO**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe dal punto di vista delle capacità motorie e coordinative si è dimostrata eterogenea. La maggior parte degli alunni presentano capacità motorie di base più che sufficienti. Alcuni di essi presentano lievi difficoltà che si manifestano sia sul piano motorio che coordinativo, ma che comunque riescono a superare. Altri riescono a svolgere i compiti motori senza alcun problema, dimostrando qualità motorie e coordinative di ottimo spessore.

Le attività proposte sono state sostanzialmente pratiche: la maggior parte della classe ha risposto con un impegno più che sufficiente. Al contrario da un punto di vista comportamentale, alcuni elementi della classe hanno dimostrato poco rispetto per la materia e per l'insegnante.

Le prove pratiche sono state parte del programma, ma conoscendo la classe ormai da cinque anni posso dire che tutti hanno raggiunto buone capacità motorie.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### CONOSCENZE:

13. Conoscere gli argomenti relativi alle attività pratiche effettuate
14. Conoscere il linguaggio specifico della materia relativamente agli argomenti affrontati ed il significato di detta terminologia
15. Conoscere i regolamenti e la tecnica degli sport effettuati praticamente

##### COMPETENZE:

16. Saper usare la terminologia specifica della materia adeguatamente
17. Saper collegare gli argomenti teorici trattati alle adeguate esemplificazioni pratiche
18. Saper collegare tra loro gli argomenti studiati

##### CAPACITA':

19. Esporre in forma chiara e coerente gli argomenti studiati
20. Esporre considerazioni personali riguardo agli argomenti trattati
21. Saper tradurre le conoscenze teoriche e tecniche in gesti tecnici corretti

##### SOGLIA MINIMA:

22. Conoscere le basi dei principali argomenti studiati
23. Saper collegare in senso generale gli argomenti teorici con le rispettive esemplificazioni pratiche
24. Esporre in modo sufficientemente chiaro gli argomenti studiati o praticati
25. Dimostrare a livello motorio i fondamentali di base delle discipline sportive effettuate



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



## METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono varie e diversificate tra le lezioni pratiche e teoriche:

26. Problem solving
27. Apprendimento cooperativo
28. Lavoro a piccoli gruppi e a squadre
29. Lezione partecipata
30. Lezione frontale

## MATERIALI DIDATTICI

31. Attrezzi ginnici e piccoli attrezzi disponibili in palestra
32. Libri di testo e fotocopie

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

33. Verifiche: test motori
34. Verifiche orali, e scritte attraverso quiz a risposta chiusa
35. Impegno e interesse
36. Livello di partenza
37. Partecipazione alle attività pratiche palestra e teoriche in classe.

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Riccardo Baggiani



## *Programma effettivamente svolto di Scienze motorie*

A.S. 2025 – 2026

### **Atletica Leggera**

Esercizi preatletici

Esercizi di destrezza

Esercizi di potenziamento per i vari distretti corporei

Esercizi di mobilità e Stretching

### **La Pallavolo**

Regole principali del gioco della pallavolo

Ripasso dei fondamentali individuali palleggio, bagher, servizio

Gioco a squadre

### **Il Padel**

Regole principali del gioco del Padel

Fondamentali individuali: servizio, diritto e rovescio

Gioco a squadre

### **La Pallamano**

Regole principali del gioco della pallamano

Ripasso dei fondamentali individuali palleggio, passaggi, tiro in movimento e tiro di rigore

Gioco a squadre

### **Il Rugby**

Regole principali del gioco del rugby

Fondamentali individuali: passaggio

Gioco a squadre

### **Circuiti di destrezza**

Circuiti per sviluppo capacità coordinative

### **Teoria**

Ripasso sistema scheletrico

Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Riccardo Baggiani



### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**DISCIPLINA: IRC**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> AE**

**A.S. 2025/2026**

**Docente: LIBERTO SARA**

#### PROFILO DELLA CLASSE:

Ho preso in carico la classe nel corrente anno scolastico, con 24 studenti avvalentesi. L'interesse è risultato stratificato: non tutti partecipano con continuità, tuttavia è stato possibile avviare dialoghi significativi su temi rilevanti. Alcuni studenti hanno mostrato particolare coinvolgimento, riuscendo ad approfondire in modo consistente gli argomenti proposti. Nel complesso, permane in parte del gruppo un atteggiamento piuttosto disinteressato, talvolta passivo, che richiede ulteriore stimolo e accompagnamento educativo. Tuttavia, il clima di lavoro è rimasto generalmente corretto e collaborativo, con margini di miglioramento sul piano dell'attenzione e della partecipazione attiva.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### Conoscenze

- Riconosce il ruolo della religione nella società come fatto antropologico.
- Comprende la natura della religione in prospettiva di un dialogo costruttivo basato sulla libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cristiana nei suoi documenti fondanti e nel ruolo che ha svolto nell'elaborazioni dei principi assiologici della cultura europea e occidentale.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi e ai genocidi del Novecento, in particolare approfondisce il concetto di antisemitismo in relazione al dramma della Shoah e riflette sul ruolo della Chiesa, dalla Questione Romana a Pio XII.
- Riflette sui diritti umani, sulle relazioni, sul valore della legalità e su figure importanti della Chiesa in vari ambiti.
- Si confronta con le altre religioni del mondo, in particolare con l'Ebraismo e con l'Islam, ma anche con la teologia e la ritualità delle religioni orientali.
- Sviluppa un pensiero critico circa le grandi questioni irrisolte della geopolitica mondiale, mantenendo un atteggiamento di apertura, dialogo e comprensione delle visioni globali.
- Approfondisce e sa affrontare temi di finanza etica, commercio equo e solidale, ecologia integrale.

##### Abilità e competenze

- Motiva le proprie convinzioni con senso critico e dialoga in modo aperto e costruttivo.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle religioni, verificandone gli effetti in ambito socio-culturale e confrontandone gli elementi etici e teologici.
- Sa impostare domande di senso e argomentare collegamenti tra gli elementi trasversali e universali delle varie religioni.
- Sa utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per riconoscere luoghi di culto, elementi rituali e impianto teologico delle varie religioni.

#### METODOLOGIE

Le metodologie sono state varie: lezioni frontali e dialogate, utilizzo di materiale audiovisivo, utilizzo di materiale fotografico e dispense del docente. Le cartine dei documenti relativi ad argomenti di geopolitica sono state acquisite dalla rivista Limes, a cui la docente è regolarmente abbonata.



Pontedera, 15 maggio 2026

Il docente  
Prof. ssa Sara Liberto

## *Programma effettivamente svolto di IRC* A.S. 2025 – 2026

### **Modulo 1 - I drammi del '900**

- Il genocidio degli Armeni del 1915
- La Shoah: approfondimento sul museo Yad Vashem a Gerusalemme
- La banalità del male: Hannah Arendt

### **Modulo 2 - L'Ebraismo moderno**

- Timeline dell'ebraismo dalla diaspora alle guerre mondiali
- Approfondimento sull'ebraismo ultraortodosso

### **Modulo 3 - L'Islam**

- Storia di Muhammad e tradizione orale/scritta del Corano
- Impianto teologico dell'Islam e i 5 pilastri
- Islam sunnita e Islam sciita
- Il Fiqh, la Fatwa, la Sharia

### **Modulo 4 - La questione mediorientale**

- Il Sionismo di fine '800
- Il ruolo della NATO nel 1947
- La costituzione dello Stato di Israele
- La Guerra dei Sei Giorni e dello Yom Kippur
- Le tre fasce del territorio israelo-palestinese
- La barriera di separazione del 2002
- I recenti conflitti

### **Modulo 5 - Etica**

- Etica e società
- La questione etica nel macro commercio e nell'e-commerce
- Il commercio equo e solidale e la finanza etica
- Etica e scelte morali: il trolley problem
- L'etica dell'AI: opportunità o declino antropologico?

### **Modulo 6 - Diritti umani**

- Situazione umanitaria in Eritrea
- La lotta contro le mafie: don Pino Puglisi
- Preti di frontiera: Padre Maurizio Patriciello, don Luigi Ciotti

Pontedera, 15 maggio 2026

La Docente  
Prof.ssa Sara Liberto



## Docenti Consiglio di classe:

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Filippi Luisa	<i>[Signature]</i>
Storia	Filippi Luisa	<i>[Signature]</i>
Filosofia	Ceraldi Antonio	<i>[Signature]</i>
Scienze Umane	Panno Antonella	<i>[Signature]</i>
Diritto ed Economia	Persichetti Chiara	<i>[Signature]</i>
Storia dell'Arte	Sandro Silva	<i>[Signature]</i>
Inglese	Apicella Linda	<i>[Signature]</i>
Spagnolo	Maldonado Ruzafa Maria Del Mar	<i>[Signature]</i>
Matematica	Grasso Natalina	<i>[Signature]</i>
Fisica	Montagnani Alessandro	<i>[Signature]</i>
Scienze Motorie	Baggiani Riccardo	<i>[Signature]</i>
Religione	Sara Liberto	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Pallucco Sara	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Consoloni Ilaria	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Del Nista Giulia	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Frammartino Marianna	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Grasso Peroni Marcella	<i>[Signature]</i>

## Alunni rappresentanti di classe:

Syria Gioia	<i>[Signature]</i>
Matteo Lupi	<i>[Signature]</i>



# LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: [pipm050007@istruzione.it](mailto:pipm050007@istruzione.it)  
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: [www.liceomontale.edu.it](http://www.liceomontale.edu.it)



Pontedera, 15 maggio 2026

Il coordinatore

*Prof.ssa Sara Pallucco*

La Dirigente Scolastica

*Prof.ssa Sandra Capparelli*